

CORTOINDANZA / LOGOS

Rassegna internazionale di danza contemporanea

Luoghi e arte performativa
danza | teatro
videoArt | fotografia

Un ponte verso l'Europa XIX
edizione 2026

05.06 | 19.12
2026

Direzione artistica
Simonetta Pusceddu

Info:
328.9208242
tersicoreat.off@gmail.com
www.tersicorea.org



RASSEGNA STAMPA

La Nuov@ Estate

CARTELLONE



A Cagliari

Cortoindanza, ponte verso l'Europa

La Sardegna si conferma crocevia internazionale della danza contemporanea con la XIX edizione di Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa, il festival diretto da Simonetta Pusceddu in programma dal 5 giugno al 19 dicembre tra Cagliari e il borgo di Ussaramanna. Un progetto che trasforma il territorio in uno spazio di incontro tra culture, linguaggi artistici e comunità, dimostrando come i luoghi non siano semplici coordinate geografiche, ma custodi di memoria, identità e nuove visioni del

futuro. In un contesto storico segnato da conflitti e divisioni, il festival riafferma il ruolo dell'arte come strumento di dialogo e condivisione. Oltre cinquanta artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Serbia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia porteranno in scena più di trenta appuntamenti tra danza, teatro, arti circensi, videoarte, fotografia e residenze creative, ospitati negli spazi del T. Off, dell'Exmà di Cagliari e nel suggestivo paesaggio del Medio Campidano.

Cuore della manifestazione è

il bando internazionale di scrittura coreografica "Coreografie dal vivo in forma breve", osservatorio dedicato ai nuovi talenti della scena contemporanea. Le opere selezionate affrontano temi di grande attualità, dalle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dal rapporto tra controllo e libertà fino alla ricerca dell'ispirazione artistica, offrendo agli autori un percorso di tutoraggio e sviluppo grazie al sostegno dell'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente. Accanto al concorso, il cartellone propone spettacoli, residen-

ze e progetti partecipativi che coinvolgono direttamente il territorio, come "Memo - Archivio Paese", dedicato alla raccolta delle memorie della comunità di Ussaramanna. Non manca la Contemporanea Dance Week, sei giorni di formazione, performance e sperimentazione rivolti a giovani danzatori e artisti.

«Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili», sottolinea Simonetta Pusceddu. È proprio questa la missione di Cortoindanza: fare della Sardegna un laboratorio internazionale.

Appuntamenti

UNIONE *Cult*

DOMANI ALLE 21

"LOGOS"

Danza contemporanea, arte circense, teatro danza. "Logos Cortoindanza", la rassegna internazionale di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu che da quasi vent'anni trasforma gli spazi di valore storico e culturale della Sardegna in teatri non convenzionali per percorsi coreografici che attivano un dialogo profondo tra artisti da tutto il mondo, luoghi, paesaggi e comunità, presenta l'anteprima nello spazio teatrale T.oFF, in via Nazario Sauro 6. "Parabola" è l'atto unico teatrale, potente e visionario, scritto e diretto da Susanna Mannelli. Con Simona Ceccobelli e Elisa Zedda, tessitrici erranti di parole e suoni fuori dal tempo.

376



Oggi a Ussaramanna “Cortoindanza” per non dimenticare Il borgo racconta

Racconti, memorie e tracce dell'esperienza collettiva di una comunità che abita uno dei luoghi più suggestivi del Medio Campidano, tra la Giara e la Giara minore di Siddi in uno splendido scenario naturalistico. Oggi a Ussaramanna si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra paesaggio, arte performativa e comunità, nel viaggio della XIX edizione del Festival Internazionale “Cortoindanza Logos”, diretto da Simonetta Pusceddu.

Alle 20 a Casa Zedda, in via Dante Alighieri, ci sarà la proiezione del progetto cinematografico di ricerca “Memo - produzione per un borgo antico”. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è stata invitata a condividere racconti, storie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm, dove la memoria privata della comunità diventa patrimonio condiviso. In collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. - Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma.

●●●●

DA VEDERE

“Memo - produzione per un borgo antico” è il progetto cinematografico di ricerca oggi in proiezione

La Nuov@ Estate

Oggi

Cortoidanza Logos arriva a Ussaramanna



▶ Racconti, memorie e tracce dell'esperienza collettiva di una comunità che abita uno dei luoghi più suggestivi del Medio Campidano, tra la Giarra e la Giarra minore di Siddi in uno splendido scenario naturalistico. Oggi a Ussaramanna si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra paesaggio, arte performativa e comunità, nel viaggio della XIX edizione del Festival Internazionale Cortoidanza Logos, diretto da Simionetta Pusceddu.

Alle 20 a Casa Zedda, in via Dante Alighieri, ci sarà la proiezione del progetto cinematografico di ricerca "Memo - produzione per un borgo antico". In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è stata invitata a condividere racconti, storie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm, dove la memoria privata

della comunità diventa patrimonio condiviso. La seconda edizione del progetto "Memo - Archivio Paese" (foto Federica Zedda), ha spostato la sua ricerca attraverso la residenza creativa stavolta al centro della Marmilla in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce. D. A. C. - Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. Prenotazione gratuita fino ad esaurimento posti.

Memo si configura come un viaggio nell'archivio del tempo e si fa atto di resistenza, per riscoprire il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Il suggestivo borgo ricco di storia, tradizioni e bellezze naturali diventa così teatro di performance e coprotagonista delle narrazioni coreutiche restituendo una nuova visione del luogo, in un dialogo stretto tra danza, visioni, storia e territorio. Una reliquia artistica lanciata verso il domani e una dedica ideale agli archeologi del futuro. Un invito urgente ad abitare il mondo attuale in modo diverso, riscoprendo il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Elementi scenici in creazione con il supporto di: L'Obra-dor Espai de Creació, Tersicorea T. off Officina delle arti sceniche e performative.

La rassegna. Prende il via martedì 29 da Cagliari la stagione autunno-inverno: è la diciannovesima edizione

«Se i nostri corpi diventano ponti per unire i popoli»

Simonetta Pusceddu
e «Cortoindanza Logos»

In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. Così è per «Cortoindanza Logos», la rassegna internazionale di danza contemporanea e arte performativa curata da Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu, dove i luoghi non convenzionali degli spettacoli, realtà vive che custodiscono esperienze, aspirazioni, significati e visioni del mondo, si fondono con l'avanguardia artistica per trasformarsi in uno spazio di incontro tra arte, culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Partita a giugno, dopo una intensa stagione estiva che si è articolata con 50 artisti da tutto il mondo su oltre 25 spettacoli tra il T.off e l'Exma di Cagliari e il suggestivo borgo di Ussaramanna e il bando internazionale di scrittura coreografica con le 7 coreografie selezionate dal vivo in

forma breve, la XIX edizione prosegue nella stagione autunno-inverno sino al 19 dicembre al T.Off - Officina delle arti sceniche e performative, in via Nazario a Cagliari, con altri 6 spettacoli tra danza, teatro-danza, circo coreografico, teatro di figura, musica, videoArt, fotografia, residenze creative.

Su il sipario

Il 29 settembre alle 21 il mondo che si capovolge quando due elementi entrano in relazione nella restituzione pubblica del progetto working in progress «Cosa», idea, concept e performance di Nis Fee Brender e Vitus Deniff. Tra corpo e oggetto, suono e quotidianità due persone animano tutto ciò che era senza vita: ciò che rimane è un incanto tra il mondo sonoro e il movimento. In collaborazione con Winterfest, La Bruma, Oltrenotte, T.Off, Tersicorea.

«La missione»

«Da 19 anni «Cortoindanza» lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone,



territori e culture differenti», ci racconta Simonetta Pusceddu. «Oggi questa missione ha un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

I biglietti

Per info biglietti e abbonamento, consultare il sito di tersicorea. Oppure telefonare al numero 328.9208242, T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

REPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

IMMAGINE

Uno scatto di Cortoindanza Logos: i corpi simbolo per unire i popoli

TCS MAGAZINE DEL 1° LUGLIO 2026 ORE 12.00

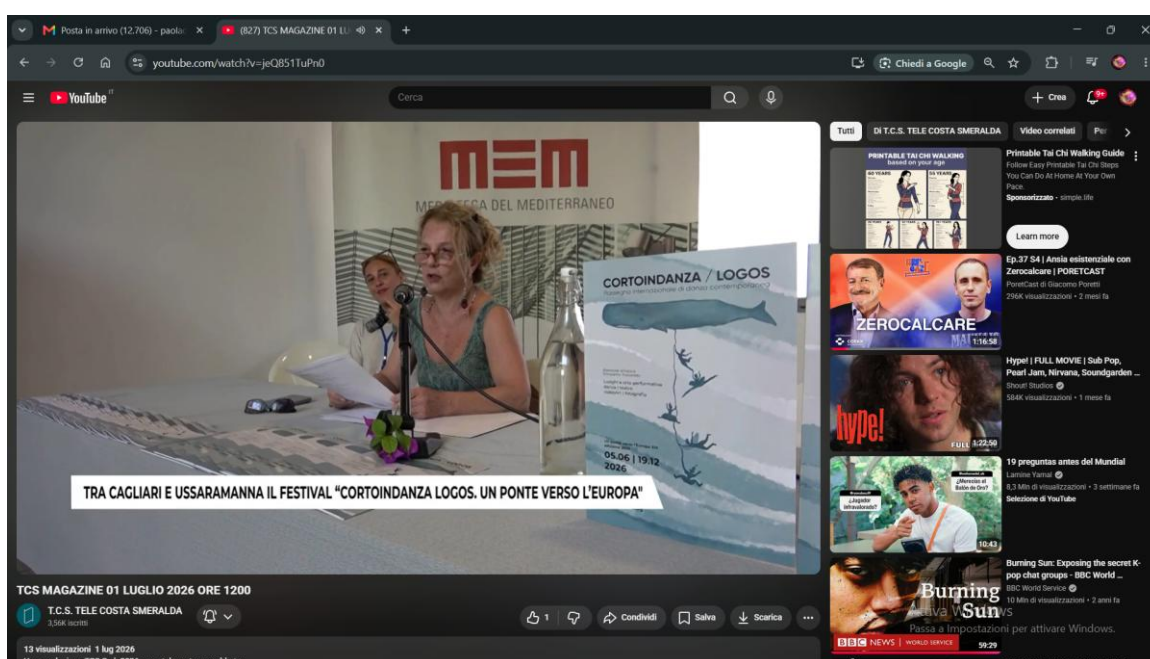
Servizio su Cortoindanza Logos 2026 a cura di Maurizio Melis

Minuto 12:03'

<https://www.youtube.com/watch?v=jeQ851TuPn0>

SOLO SERVIZIO SU CORTOINDANZA LOGOS 2026

<https://www.youtube.com/watch?v=dc-qYuxpBmE>



TCS MAGAZINE 01 LUGLIO 2026 ORE 12.00



• **Regione Sardegna**

Naviga

Trenta spettacoli per Cortoindanza tra Cagliari e Ussaramanna

Al Festival di Simonetta Pusceddu giovani coreografi in ponte tra
Sardegna e Europa

CAGLIARI, 26 giugno 2026, 16:54

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Trenta spettacoli di danza contemporanea multidisciplinari in spazi della città e in angoli di natura, formazione e residenze artistiche.

Logos, grande contenitore di programmazione di coreografie d'autore, ritorna per la 19/a edizione dal 5 giugno al 19 dicembre.

Cinquanta artisti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off ed Exma a Cagliari e Ussaramanna con una residenza site specific Memo, un percorso identitario connesso con la memoria del paese, curata dalla compagnia La Bruma nei territori naturalistici in collaborazione con L'Altra Sardegna.

Il Festival diretto da Simonetta Pusceddu diventa un circolo virtuoso dove si intrecciano esperienze e si incontrano artisti da tutta Europa e oltre. Un' iniziativa pensata per offrire opportunità concrete alle nuove generazioni di coreografi da diverse nazioni. Il cuore del progetto è Cortoindanza, Festival dedicato alla scrittura coreografica. Dal 25 al 28 giugno giovani coreografi da Italia, Spagna e Germania presentano sette corti selezionati tra 200 proposte a una commissione osservatoria chiamata a valorizzare i lavori per poi di volta in volta, favorire l'inserimento in un cartellone ma anche spazi di formazione e la possibilità di entrare in contatto con i centri di produzione, fare parte di una residenza artistica con il tutoraggio di esperti.

"In questo modo si crea un ponte tra la Sardegna e l'Europa, con l'Isola epicentro di una piattaforma creativa di crescita artistica e confronto con differenti realtà - spiega Pusceddu - La commissione osservatoria è una realtà unica in Italia che sostiene la danza contemporanea in tutte le sue espressioni, con un occhio alle nuove generazioni".

Logos include anche una programmazione multidisciplinare con Oltrenotte Contemporary Dance Week: "Una settimana di alta formazione, ma anche, spettacoli, talk, videoart, installazioni, arte circense", racconta la direttrice Lupa Maimone.

Logos dà vita da 19 anni a una rete di artisti da diversi paesi del mondo. "È interessante vedere le connessioni che si creano e le possibilità di incontro tra artisti di diversi paesi con diverse esperienze e identità culturali - osserva Pusceddu - Questa forza resistente di giovani straordinari che attraverso l'arte fanno avvicinare mondi diversi".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2026/06/26/trenta-spettacoli-per-cortoindanza-tra-cagliari-e-ussaramanna_131a4bb9-b3aa-4a1b-9db5-8e6f9e815200.html



CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA

ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ EDITORIALI LETTERE ALLA REDAZIONE REDAZIO

"Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa". Dal 5 giugno al dicembre, la 19ª edizione

🕒 28/06/2026



In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. Dal 5 giugno al 19 dicembre torna il Festival Internazionale "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" diretto da Simonetta Pusceddu, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative, e ancora la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte e i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna.

Giunta alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come un'eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali. <<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – illustra Simonetta Pusceddu – Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

Una visione che caratterizza Cortoidanza Logos da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso il rinnovamento e verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi "Cortoidanza – Coreografie dal vivo in forma breve", osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore pulsante del festival che porta in scena dal 26 al 28 giugno al T.Off a partire dalle 20.30 le sette opere coreografiche in forma breve selezionate della durata di dieci minuti: "Burdens of Being", coreografia di Alessio Damiani, interpreti Giovanni Karoln Borriello e Gennaro Todisco (Italia); "Zeza Viola", coreografia e interprete: Simone Cristofori (Italia), musiche di Zeza Viola e Artisan Musicians; Groundless (-400 m) di Olhon; Jatek 1. di Lajko Félix, Zenakara; A Heavy Partin, coreografia e interprete: Yingyu Lyu (Cina/Parigi); "Uzumaki", di e con Giuseppe Sanniu e Chiara Mura (danza), assistente alla creazione Maurizio Montis, sostegno alla produzione di Oltrenotte; "Exhale", coreografia di Grochain Maky (Svizzera), in scena con gli interpreti Cyril De Albuquerque Pereira, produzione Compagnie Kane; "Muse", coreografia e concept di Giovanni Fumarola (Italia, Germania), danzatrici Filipa Amorim, Rei Okunishi, componimento musicale di Davide Degano, media, foto e video di Noriko Nishidate, con il sostegno dello Staatstheater Braunschweig (Germania). "Miñaxoia", coreografia di Maximiliano Sanford Monte e Clara Ferrão, interprete/danzatrice Clara Ferrão Diz (Spagna, Galizia). Non solo una finestra privilegiata sulla danza contemporanea ma anche uno spazio di riflessione sui temi che attraversano il nostro tempo nelle sette brevi coreografie: dalla complessità delle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dalla presenza ineludibile della morte al delicato equilibrio tra controllo e abbandono, fino alle visioni distopiche del futuro che si intrecciano all'esplorazione intima del legame profondo e misterioso tra l'artista e la sua ispirazione.

Oltre al bando dedicato alla nuova coreografia internazionale, il festival si articola da giugno fino a dicembre nel percorso della XIX edizione di "Logos – Cortoidanza. Un ponte verso l'Europa" con gli spettacoli nello spazio teatrale T.Off e EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e nel Borgo di Ussaramanna, tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità. Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama sardo, europeo e internazionale che portano in scena i brevi progetti presentati nelle scorse edizioni nella versione più evoluta, grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con l'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte, Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali e il patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Il 28 giugno nello spazio teatrale T.Off, alle 19.30, "Between the walls", ideazione e regia di Ildar Tagirov (Mosca- Russia). Un progetto creativo che riflette sull'isolamento del talento, scelto o imposto, e sulle sue conseguenze umane e artistiche. Il 3 luglio due spettacoli al T.Off in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna – Centro di diffusione attività culturali. Alle 21.00 "Da Aporetico – Everything is going to be ok if you stick with me", di e con Francesca Sacchi e Giorgia Enrico (Torino – Italia/Serbia). Un'indagine sulla solitudine e sul conflitto tra le molteplici dimensioni del sé. Alle 21.30 "Da NunCraker – La cena è servita" di e con Francesca De Girolamo (Roma – Italia). Un solo sulle difficoltà quotidiane della vita e sulla capacità di riconoscere le proprie risorse interiori a cui fare affidamento per sopravvivere oggi. Il 5 luglio al T.Off ore 21.00, lo spettacolo in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna "Coraggio. La sfortuna non esiste", di e con Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali (Lecco – Perugia, Italia). Un assolo-duetto che indaga sul concetto di sfortuna.

Dal 6 all'11 luglio anche la Contemporanea Dance Week, a cura di Oltrenotte, co-organizzato con la Compagnia La Bruma, sviluppato in collaborazione con i Festival Cortoidanza e Fuorimargine, insieme ai partner internazionali SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, e realizzato in complicità con Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Per sei giorni al T.Off, spazio teatrale alternativo a Cagliari, l'edizione 2026 si articolerà tra spettacoli, programmi di formazione, installazioni, musica e incontri collettivi. <<Contemporanea Dance Week nasce dall'urgenza di costruire uno spazio di questo tipo in Sardegna ed esiste grazie alla determinazione, alla collaborazione e alla visione condivisa di chi crede nella forza dell'auto-organizzazione e della creazione collettiva>>, afferma Lupa Maimone, direttrice artistica della Compagnia Oltrenotte.

Per info e programma completo della Contemporanea Dance Week: www.oltrenotte.org/contemporaneadanceweek2026 – tickets: www.oltrenotte.org/ticket.

Il 9 luglio riprende la programmazione di Cortoidanza/Logos all'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura con altri con due spettacoli in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna. Alle 21.00 "Current Accounts", di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cádiz, Spagna). Una riflessione sulla disumanizzazione del mondo aziendale, tradotta in linguaggio corporeo attraverso immaginazione e intensità emotiva. Alle 21.30 segue "Nonfiction" di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Korea), Ahn Aesoon Company

international cultural exchange and research activities in Italy e Seoul (Korea). L'opera del duo coreano esplora l'interazione tra realtà e immaginazione traendo ispirazione dalla saggistica. Il 10 luglio nello spazio teatrale T.Off alle 21.00 "Finzioni", concept e coreografie di Lupa Maimone, produzione Oltrenotte. Un atlante corporeo di illusioni che si costruisce e si disfa, apre la porta a un universo surreale. Dal 29 agosto al 3 settembre si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra natura, comunità e arte performativa. La seconda edizione sposta la sua ricerca nel suggestivo borgo di Ussaramanna (Sud Sardegna) con la residenza creativa "Memo – Archivio Paese", in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è invitata a condividere racconti, memorie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm.

Dal 21 al 27 settembre al T.Off "Studio per la Santità/Étude pour la sainteté", di e con Erika Di Crescenzo. Ispirata al pensiero di Georges Bataille, l'opera esplora il confine sottile tra santità, follia, desiderio e corporeità. Il 9 ottobre nello spazio teatrale T.Off "Adeus", regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo. Il 17 ottobre al T.Off "La vertigine del desiderio", scrittura e regia di Giacomo Costantini e Violette Cortiles. Un'opera intima e ambiziosa che fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura umana del desiderio. Il 7 novembre l'appuntamento al T.Off è con "Reface" di e con Chandra Grangean e Lise Messina, compagnia Les Idoles. Una ricerca fisica e musicale basata sull'idea della trasformazione. Il 18 e il 19 dicembre l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoidanza Logos al T.Off è "Blu – a cento passi dal mare" la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu. Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore.

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoidanza si conferma come "Un ponte verso l'Europa" dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Per acquisto biglietti e abbonamento: <https://www.ter sicore a.org/abbonamentospettacolarasse gna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.ter sicore a.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

📅 Posted in Cagliari, comunicati, eventi, spettacoli

< Prev Teatro del Segno, "L'Avamposto": stasera si inaugura la nuova rassegna "Raccontami di Noi"	Next > Il Sinis protagonista del Festival Internazionale dell'Archeologia
--	--

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

EVENTI / MANIFESTAZIONI

Danza, circo e spettacoli da tutto il mondo: a Cagliari e Ussaramanna ritorna il festival "Cortoindanza"



DOVE

Location varie

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 25/06/2026 al 19/12/2026

Orario vario

PREZZO

3-5 euro

ALTRE INFORMAZIONI

**Redazione Eventi**

29 giugno 2026 9:49

Un ponte culturale che unisce la Sardegna all'Europa e al resto del mondo attraverso il linguaggio del corpo e dell'arte. Ha preso ufficialmente il via la diciannovesima edizione di “Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l’Europa”, il festival internazionale diretto da Simonetta Pusceddu che fino a dicembre 2026 animerà la Sardegna con oltre 30 spettacoli tra danza contemporanea, teatro, arti circensi, videoArt e fotografia. Il cuore della manifestazione batterà a Cagliari, tra lo spazio teatrale T.Off di via Nazario Sauro e il centro culturale Exma, ma varcherà i confini cittadini per sposare la bellezza del Medio Campidano nel suggestivo Borgo di Ussaramanna.

In arrivo nell'Isola più di 50 artisti di rilievo internazionale provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia.

Al T.Off le sette opere brevi da tutto il mondo

La prima parte del festival è dedicata al bando alla scrittura coreografica con “Cortoindanza - Coreografie dal vivo in forma breve”. Dal 26 al 28 giugno, il palco del T.Off ospiterà a partire dalle 20:30 le sette opere selezionate tra oltre 200 proposte arrivate da ogni angolo del pianeta. Performance di dieci minuti capaci di indagare i temi del nostro tempo: dalla fragilità dell'esistenza alle visioni distopiche del futuro. Tra queste, spiccano l'italo-tedesca “Muse” di Giovanni Fumarola, la svizzera “Exhale” di Grochain Maky, la cinese “A Heavy Partin” di Yingyu Lyu, fino alle produzioni sarde come “Uzumaki”, firmata da Giuseppe Sanniu e Chiara Mura.

Luglio tra l'Exma e la Contemporanea Dance Week

Il calendario entra nel vivo a luglio con appuntamenti di altissimo livello. Il 3 e il 5 luglio il T.Off ospiterà spettacoli in collaborazione con il Ce.D.A.C., tra cui “Coraggio. La sfortuna non esiste” di Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali. Dall’6 all’11 luglio sarà la volta della Contemporanea Dance Week, a cura di Oltrenotte: sei

giorni di formazione, performance e contaminazioni musicali al T.Off. Il 9 luglio il festival si sposterà all'Exma di via San Lucifero con due perle internazionali: gli spagnoli Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez con “Current Accounts”, e il duo coreano Jo Hyun Do e Kim Na Eui con “Nonfiction”.

Il viaggio a Ussaramanna e il gran finale a dicembre

A fine estate, dal 29 agosto al 3 settembre, Cortoindanza si sposta a Ussaramanna con la residenza creativa “Memo – Archivio Paese”, un progetto dove la comunità locale diventerà protagonista attiva per realizzare un archivio vivente e un docufilm della memoria del borgo. Il festival proseguirà poi l'autunno a Cagliari con opere intense come “La vertigine del desiderio” (17 ottobre), un'ambiziosa fusione di circo, illusionismo e letteratura, per poi chiudersi il 18 e 19 dicembre al T.Off con la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu: “Blu – a cento passi dal mare”, un viaggio autobiografico ed evocativo che profuma di sale e poesia.

Info utili e biglietti

Per il programma completo della Contemporanea Dance Week è possibile consultare il sito www.oltrenotte.org. I biglietti e gli abbonamenti per l'intera rassegna di Cortoindanza 2026 sono invece acquistabili online sul sito ufficiale www.tersicorea.it. Per informazioni è possibile scrivere a tersicoreat.off@gmail.com o chiamare il numero 328 9208242.

Ritorna il Cortoindanza Logos tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, luoghi e comunità

di
COLLAB@IV

28-06-2026



Partito con le anteprime il 5 e il 19 giugno, il festival si articola fino a dicembre nel percorso della XIX edizione di “Logos – Cortoindanza. Un

ponte verso l'Europa" con gli spettacoli nello spazio teatrale T.Off e EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e nel Borgo di Ussaramanna. Dal 25 al 28 giugno al T.Off le sette coreografie in breve selezionate su oltre 200 opere nel mondo per il bando Cortoindanza 2026.

In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. Dal 5 giugno al 19 dicembre torna il Festival Internazionale "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" diretto da Simonetta Pusceddu, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative, e ancora la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte e i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna.

Giunta alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come una eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali.

"Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti", illustra Simonetta Pusceddu. "Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità,

trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo”.

“Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve”

Una visione che caratterizza Cortoindanza Logos da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso il rinnovamento e verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il **Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi “Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve”**, osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore pulsante del festival che porta **in scena dal 26 al 28 giugno al T.Off a partire dalle 20:30** le sette opere coreografiche in forma breve selezionate della durata di dieci minuti:

- **“Burdens of Being”**, coreografia di Alessio Damiani, interpreti Giovanni Karoln Borriello e Gennaro Todisco (Italia);
- **“Zeza Viola”**, coreografia e interprete: Simone Cristofori (Italia), musiche di Zeza Viola e Artisan Musicians;
- **“Groundless”** (-400m) di Olhon;
- **“Jatek 1.”** di Lajko Félix, Zenakara;
- **“A Heavy Partin”**, coreografia e interprete: Yingyu Lyu (Cina/Parigi);
- **“Uzumaki”**, di e con Giuseppe Sanniu e Chiara Mura (danza), assistente alla creazione Maurizio Montis, sostegno alla produzione di Oltrenotte;
- **“Exhale”**, coreografia di Grochain Maky (Svizzera), in scena con gli interpreti Cyril De Albuquerque Pereira, produzione Compagnie Kane: “Muse”, coreografia e concept di Giovanni Fumarola (Italia, Germania), danzatrici Filipa Amorim, Rei Okunishi, componimento musicale di Davide Degano, media, foto e video di Noriko Nishidate, con il sostegno dello Staatstheater Braunschweig (Germania).
- **“Miñaxoia”**, coreografia di Maximiliano Sanford Monte e Clara Ferrão, interprete/danzatrice Clara Ferrão Diz (Spagna, Galizia).

Non solo una finestra privilegiata sulla **danza contemporanea** ma anche uno spazio di riflessione sui temi che attraversano il nostro tempo nelle sette brevi coreografie: dalla complessità delle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dalla **presenza ineludibile della morte** al delicato equilibrio tra controllo e abbandono, fino alle visioni distopiche del futuro che si intrecciano all'esplorazione intima del legame profondo e misterioso tra l'artista e la sua ispirazione.



MUSE 2 – Noriko Nishidate.

Il programma del XIX “Logos – Cortoindanza”

Oltre al bando dedicato alla nuova coreografia internazionale, il festival si articola da giugno fino a dicembre nel percorso della **XIX edizione di “Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa”** con gli spettacoli nello spazio teatrale **T.Off** e **EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari**, e nel **Borgo di Ussaramanna**, tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità.

Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama sardo, europeo e internazionale che portano in scena i brevi progetti presentati nelle scorse edizioni nella versione più evoluta, grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con l'**Osservatorio Artistico Internazionale Permanente**, il **Consorzio Turistico L'Altra Sardegna**, **Botti du Shcoggiu**, **Marballu's Festival – Carloforte**, **Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali** e il patrocinio del **Comune di Ussaramanna**.

Giugno e luglio

Il **28 giugno** nello spazio teatrale **T.Off**, alle **19:30**, **“Between the walls”**, ideazione e regia di Ildar Tagirov (Mosca- Russia). Un progetto creativo che riflette sull'isolamento del talento, scelto o imposto, e sulle sue conseguenze umane e artistiche.

Il **3 luglio** due spettacoli al **T.Off** in co-organizzazione con **Ce.D.A.C. Sardegna – Centro di diffusione attività culturali**. Alle **21.00** **“Da Aporetico – Everything is going to be ok if you stick with me”**, di e con Francesca Sacchi e Giorgia Enrico (Torino – Italia/Serbia). Un'indagine sulla solitudine e sul conflitto tra le molteplici dimensioni del sé. Alle **21.30** **“Da NunCraker – La cena è servita”** di e con Francesca De Girolamo (Roma – Italia). Un solo sulle difficoltà quotidiane della vita e sulla capacità di riconoscere le proprie risorse interiori a cui fare affidamento per sopravvivere oggi.

Il **5 luglio al T.Off ore 21.00**, lo spettacolo in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna **“Coraggio. La sfortuna non esiste”**, di e con Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali (Lecco – Perugia, Italia). Un assolo-duetto che indaga sul concetto di sfortuna.

Dal **6 all'11 luglio** anche la **Contemporanea Dance Week**, a cura di **Oltrenotte**, co-organizzato con la Compagnia La Bruma, sviluppato in collaborazione con i Festival Cortoindanza e Fuorimargine, insieme ai partner internazionali SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, e realizzato in complicità con Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Per sei giorni al T.Off, spazio teatrale alternativo a Cagliari, l'edizione 2026 si articolerà tra spettacoli, programmi di formazione, installazioni, musica e incontri collettivi.

“Contemporanea Dance Week nasce dall'urgenza di costruire uno spazio di questo tipo in Sardegna ed esiste grazie alla determinazione, alla collaborazione e alla visione condivisa di chi crede nella forza dell'auto-organizzazione e della creazione collettiva”, afferma Lupa Maimone, direttrice artistica della Compagnia Oltrenotte.

Per info e programma completo della Contemporanea Dance Week: www.oltrenotte.org/contemporaneadanceweek2026 – tickets: www.oltrenotte.org/ticket.

Il **9 luglio** riprende la programmazione di Cortoindanza Logos all'**EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura** con altri con due spettacoli in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna. **Alle 21.00 “Current Accounts”**, di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cadiz, Spagna). Una riflessione sulla disumanizzazione del mondo aziendale, tradotta in linguaggio corporeo attraverso immaginazione e intensità emotiva. **Alle 21.30** segue **“Nonfiction”** di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Korea), Ahn Aesoon Company international cultural exchange and research activities in Italy e Seoul (Korea). L'opera del duo coreano esplora l'interazione tra realtà e immaginazione traendo ispirazione dalla saggistica.

Il **10 luglio** nello spazio teatrale **T.Off alle 21.00 “Finzioni”**, concept e coreografie di Lupa Maimone, produzione Oltrenotte. Un atlante corporeo di illusioni che si costruisce e si disfa, apre la porta a un universo surreale.

Agosto e settembre

Dal **29 agosto al 3 settembre** si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra natura, comunità e arte performativa. La seconda edizione sposta la sua ricerca nel suggestivo borgo di **Ussaramanna** (Sud Sardegna) con la residenza creativa **“Memo – Archivio Paese”**, in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. In questo piccolo paese

della Sardegna la comunità è invitata a condividere racconti, memorie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm.

Dal 21 al 27 settembre al T.Off “Studio per la Santità/Étude pour la sainteté”, di e con Erika Di Crescenzo. Ispirata al pensiero di Georges Bataille, l'opera esplora il confine sottile tra santità, follia, desiderio e corporeità.

Ottobre, novembre e dicembre

Il 9 ottobre nello spazio teatrale **T.Off “Adeus”,** regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo.

Il 17 ottobre al **T.Off “La vertigine del desiderio”,** scrittura e regia di Giacomo Costantini e Violette Cortiles. Un'opera intima e ambiziosa che fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura umana del desiderio.

Il 7 novembre l'appuntamento al **T.Off** è con **“Reface”** di e con Chandra Grangean e Lise Messina, compagnia Les Idoles. Una ricerca fisica e musicale basata sull'idea della trasformazione.

Il 18 e il 19 dicembre l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoidanza Logos al **T.Off** è **“Blu – a cento passi dal mare”** la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu. Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore.



Nonfiction di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui.

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoindanza si conferma come “Un ponte verso l'Europa” dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Per acquisto biglietti e abbonamento: <https://www.terasicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: terasicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.terasicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

Crediti fotografici

In copertina: Finzioni di Lupa Maimone. Foto di Francesco Rosso – Casa Uiza Produzioni.

Articoli correlati:



Collab@IV

TAG: CAGLIARI CORTOINDANZA LOGOS DANZA CONTEMPORANEA SARDEGNA USSARAMANNA

ARTICOLO PRECEDENTE

Mariangela Pira presenta “24 parole per capire l'economia” a Porto Torres

ARTICOLO SUCCESSIVO

Autoabbronzanti: la guida completa per un uso consapevole



LATESTATA.IT

Cosa fare oggi nella tua città

Cortoindanza/Logos 2026: la danza internazionale torna in Sardegna

Di **Redazione** venerdì 26 giugno 2026 alle ore 17:57



Cortoindanza/Logos 2026: la danza internazionale torna in Sardegna

Dal 5 giugno al 19 dicembre oltre 50 artisti da dieci paesi animano la XIX edizione di Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa, diretto da Simonetta Pusceddu, con spettacoli, residenze e percorsi tra Cagliari e Ussaramanna.

Torna dal 5 giugno al 19 dicembre 2026 la XIX edizione del **Festival Internazionale di Danza Contemporanea Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa**, sotto la direzione artistica di Simonetta Pusceddu e l'organizzazione dell'associazione culturale Tersicorea. La manifestazione, presentata alla stampa alla MEM di Cagliari, coinvolge alcuni tra i principali

spazi performativi della città e il borgo di Ussaramanna, tra Medio Campidano e suggestivi scenari naturali della Sardegna centro-meridionale.

Oltre cinquanta artisti internazionali provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia sono protagonisti di una rassegna che, con più di trenta spettacoli in cartellone, vede la fusione del paesaggio sardo con le avanguardie artistiche. Le attività si distribuiscono al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative, EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura di Cagliari e nel Borgo di Ussaramanna, tra sa Jara Manna e la Giara minore di Siddi. Qui, il patrimonio naturalistico si intreccia con una ricca eredità di tradizioni, archeologia, cultura enogastronomica e storia locale.

La rassegna propone una programmazione ampia: danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative e la **Contemporanea Dance Week** di Oltrenotte. L'obiettivo è dar vita a spazi condivisi di ascolto, dialogo e sperimentazione, sostenuti dalla Regione Autonoma della Sardegna, dal Comune di Cagliari e dalla Fondazione di Sardegna.

“Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – illustra Simonetta Pusceddu. Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo”.

Il Festival/Bando alla scrittura coreografica

Per quasi vent'anni Cortoindanza Logos si è distinto per la ricerca di nuovi linguaggi performativi e per lo scambio creativo tra generazioni. Il cuore pulsante della rassegna è il Festival/Bando alla scrittura coreografica “Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve”, osservatorio sulle nuove generazioni della danza contemporanea. Il 26 e il 27 giugno, dalle 20.30 al T.Off di Cagliari, saranno presentate le sette opere coreografiche brevi selezionate (della durata di dieci minuti ciascuna): “Burdens of Being” di Alessio Damiani (interpreti Giovanni Karoln Borriello e Gennaro Todisco), “Zeza Viola” di e con Simone Cristofori, “Groundless (-400m)” di Olhon, “Jatek 1.” di Lajko Félix/Zenakara, “A Heavy Partin” di e con Yingyu Lyu (Cina/Parigi), “Uzumaki” ideato e interpretato da Giuseppe Sanniu e Chiara Mura (con Maurizio Montis e il sostegno di Oltrenotte), “Exhale” di Grochain Maky (Svizzera, in scena con Cyril De Albuquerque Pereira, produzione Compagnie Kane), “Muse” (coreografia e concept di Giovanni Fumarola, Italia/Germania; danzatrici Filipa Amorim, Rei Okunishi, musiche di Davide Degano, media e foto di Noriko Nishidate,

sostegno Staatstheater Braunschweig, Germania) e “Miñaxoia” di Maximiliano Sanford Monte e Clara Ferrão, interpretata da Clara Ferrão Diz (Spagna, Galizia).

Queste sette coreografie affrontano temi centrali: dalla complessità delle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dalla consapevolezza della morte all'equilibrio tra controllo e abbandono, fino a visioni distopiche sul futuro e alla ricerca dell'ispirazione artistica. Una finestra sia sulla vivacità della giovane danza contemporanea sia sugli interrogativi del nostro tempo.

Il bando, rivolto a opere inedite, di repertorio o in fase di creazione nei campi della danza contemporanea, arte circense e teatro-danza, sostiene la sperimentazione coreografica e la crescita professionale degli artisti selezionati. Grazie alle residenze e al tutoraggio dell'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente – che coinvolge coreografi, direttori artistici e istituzioni – i lavori scelti vengono sviluppati anche in opere più complesse, rafforzando il ruolo innovativo della Sardegna nella scena contemporanea.

Il calendario della XIX edizione

Parallelamente al concorso coreografico, il festival si estende da giugno a dicembre con un ricco programma di spettacoli, residenze artistiche e progetti multidisciplinari tra il T.Off, l'EXMÀ e il Borgo di Ussaramanna. Una vetrina dedicata a compagnie e artisti europei e internazionali, che valorizza i migliori progetti coreografici selezionati nelle passate edizioni e oggi ripresentati in versione sviluppata dopo un anno di ricerca e tutoraggio con partner come il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte e Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali.

Il 28 giugno alle 19.30 al T.Off va in scena “Between the walls”, ideazione e regia di Ildar Tagirov (Mosca, Russia), interprete di rilievo nel panorama internazionale. L'opera riflette sull'isolamento del talento, sulle sue implicazioni umane e artistiche, ponendo al centro la figura di Maria Callas per indagare il rapporto tra successo, solitudine e rinuncia.

Il 3 luglio il T.Off ospita due appuntamenti in collaborazione con Ce.D.A.C. Sardegna: alle 21.00 “Da Aporetico – Everything is going to be ok if you stick with me”, di e con Francesca Sacchi e Giorgia Enrico (Torino – Italia/Serbia), che esplora il conflitto tra le molteplici dimensioni dell'identità; alle 21.30 segue “Da NunCraker – La cena è servita” di e con Francesca De Girolamo (Roma, Italia), un solo dedicato alla resilienza quotidiana, in cui la preparazione di un piatto di pasta diventa metafora della sopravvivenza e dell'identità.

Il 5 luglio, sempre al T.Off alle 21.00, va in scena “Coraggio. La sfortuna non esiste”, di e con Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali (Lecco – Perugia, Italia):

un assolo-duetto che mette in discussione il concetto di sfortuna, analizzando la percezione del controllo degli eventi nella vita individuale.

Contemporanea Dance Week 2026

Dal 6 all'11 luglio Cagliari ospita la **Contemporanea Dance Week**, a cura di Oltrenotte e in co-organizzazione con la Compagnia La Bruma. Il progetto nasce dalla collaborazione tra i festival Cortoindanza, Fuorimargine, SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, in partnership con realtà come Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. La settimana alterna spettacoli, installazioni, musica, incontri e programmi di formazione presso il T.Off, offrendo uno spazio di dialogo e sperimentazione tra artisti e pubblico.

Come spiega Lupa Maimone, direttrice artistica di Oltrenotte: «Questa edizione, piccola e indomita, celebra l'indipendenza e l'entusiasmo. È il risultato di uno sforzo collettivo che dimostra come, anche con risorse limitate, sia possibile creare spazi culturali significativi attraverso la cooperazione, la fiducia e la passione. Contemporanea Dance Week nasce dall'urgenza di costruire uno spazio di questo tipo in Sardegna ed esiste grazie alla determinazione, alla collaborazione e alla visione condivisa di chi crede nella forza dell'auto-organizzazione e della creazione collettiva».

Le mattine saranno riservate al programma di formazione, con lezioni, sessioni e training rivolti a danzatori e artisti circensi di livello avanzato. Le serate vedranno invece una programmazione di spettacoli, incontri pubblici, talk, proiezioni, jam di danza e musica, mostre e concerti aperti alla cittadinanza.

Per informazioni sul programma completo si può consultare la pagina www.oltrenotte.org/contemporaneadanceweek2026, mentre i biglietti sono disponibili su oltrenotte.org/ticket.

Spettacoli di luglio e proseguimento della rassegna

La programmazione di Cortoindanza/Logos prosegue il 9 luglio all'EXMÀ di Cagliari con due appuntamenti realizzati insieme a Ce.D.A.C. Sardegna: alle 21.00 "Current Accounts" di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cadice, Spagna), che affronta la disumanizzazione del mondo aziendale, mentre alle 21.30 va in scena "Nonfiction" di Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul, Corea), coreografia ispirata alla saggistica e al confine tra realtà e immaginazione.

Il 10 luglio, al T.Off, Lupa Maimone presenta "Finzioni": un'opera che fonde metamorfosi, illusioni, magia e oggetti in un continuo gioco tra corpi, voce e sogno, dando vita a un atlante onirico di immagini e trasformazioni sceniche.

Percorsi tra paesaggio, comunità e innovazione artistica

Dal 29 agosto al 3 settembre la rassegna si trasferisce a Ussaramanna per la seconda edizione della residenza creativa “Memo – Archivio Paese”, co-organizzata con L’Altra Sardegna, Ce.D.A.C. e con la Compagnia La Bruma. Il progetto, ideato da Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann con Nis Fee Brender, invita la comunità di Ussaramanna a partecipare alla creazione di un archivio vivente e di un docufilm che custodiranno le memorie collettive del territorio. La fase creativa beneficia del supporto di L’Obrador Espai de Creació e TersicoreaT.Off.

Dal 21 al 27 settembre il T.Off accoglie “Studio per la Santità/Étude pour la sainteté”, ideato e interpretato da Erika Di Crescenzo. L’opera, ispirata a Georges Bataille, attraversa la sottile frontiera tra santità, desiderio, follia e corporeità, mettendo in scena il corpo femminile e le sue contraddizioni. Un viaggio emotivo e musicale che richiama figure storiche come Giovanna D’Arco e indaga il rapporto tra estasi, rivolta e sacralità individuale.

Il 9 ottobre, sempre al T.Off, Lupa Maimone presenta “Adeus” con Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor ed Elisa Zedda, cinque artiste che scandagliano il tema della vecchiaia come traccia inscritta nel corpo, ponendo in dialogo circo, danza e manipolazione di oggetti attraverso maschere e protesi sceniche.

Il 17 ottobre è la volta de “La vertigine del desiderio”, scritto e diretto da Giacomo Costantini e Violette Cortiles, che fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per approfondire le dinamiche del desiderio: una forza misteriosa, irrazionale e in parte incontrollabile.

Il 7 novembre spazio a “Reface” di e con Chandra Grangean e Lise Messina della compagnia Les Idoles: un’indagine sulla trasformazione delle identità attraverso gesto fisico e musicale, dove corpi e volti mutano costantemente grazie a scotch, parrucche e trucco, restituendo ora figure ironiche ora perturbanti.

Gran finale il 18 e 19 dicembre al T.Off con “Blu – a cento passi dal mare”, nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu: «Il vento porta l’odore della terra dove la gente canta alla riva e lavora con le vele e con le nasse. Un universo catartico, esilarante e intriso di tenerezza, dolore e ingenua emozione». Un percorso tra memoria, poesia, danza e immagini che si origina dall’esperienza pluridecennale di Tersicorea, attiva da oltre quarant’anni nel sostegno ai giovani artisti e nell’apertura della Sardegna ai migliori circuiti internazionali della danza contemporanea.

Cortoindanza/Logos, in un periodo di trasformazione sociale e culturale, conferma la propria vocazione di “ponte verso l'Europa”, capace di collegare la Sardegna alle principali realtà performative internazionali, favorendo il dialogo tra linguaggi artistici, comunità e territorio.

Informazioni e modalità di acquisto per biglietti e abbonamenti sono sulla pagina www.ter sicore a.org/abbonamentospettacolirassegna2026. Per ulteriori dettagli e richieste: tersicoreat.off@gmail.com, cell. 328 9208242, www.ter sicore a.it. Gli spettacoli si svolgono principalmente presso T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

<https://www.latestata.it/news/cortoindanza-logos-2026-la-danza-internazionale-torna-in-sardegna/>



<https://www.latestata.it/news/cortoindanza-logos-2026-la-danza-internazionale-torna-in-sardegna/>

Le interviste di RK- Cortoindanza festival



Radio Kalaritana

Intervista a Simonetta Pusceddu – Direttrice artistica “Festival Cortoindanza Logos”



https://www.youtube.com/watch?v=Iz6_lgViz5s

8 Ottobre 2026

Ultimo: [Progetti Gielle entra in Cardato & Friends: formazione e](#)

L'Edicola delle NOTIZIE .it



EVENTI E/O APPUNTAMENTI

"Cortoidanza Logos. Un ponte verso l'Europa" crocevia tra culture diverse, arte, paesaggio e comunità.

📅 30 Giugno 2026 👤 Paola Cireddu 🔍 105 Visualizzazioni ⏱ 3 minuto di lettura

"Logos – Cortoidanza. Un ponte verso l'Europa" XIX edizione: crocevia tra culture diverse, arte, paesaggio e comunità. Oltre trenta spettacoli fino a dicembre nello spazio teatrale

T.Off e EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e nel Borgo di Ussaramanna.

Dal 6 all'11 luglio anche la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte in collaborazione con Tersicorea.

Diretto da Simonetta Pusceddu crea un luogo di incontro tra linguaggi artistici differenti dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 gli artisti di rilievo internazionale nella XIX edizione provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia che da giugno a dicembre **animeranno gli spazi** del **T.Off** (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'**EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari**, e dell'affascinante **Borgo di Ussaramanna** (Provincia del Medio Campidano). **Più di 30 spettacoli** di **danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative**, e ancora la **Contemporanea Dance Week** di Oltrenotte con i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, **nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea**, con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna**, del **Comune di Cagliari** e della **Fondazione di Sardegna**.

Giunto alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come un'eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali. <<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – **illustra Simonetta Pusceddu** – In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

Una visione che caratterizza il festival da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi **"Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve"**, osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore del festival che ha portato in scena **dal 26 al 28 giugno** al **T.Off** le **sette opere coreografiche in forma breve** selezionate su oltre 200 candidature pervenute da tutto il mondo.

Quindi fino a dicembre ancora processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità. Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama sardo, europeo e internazionale che portano in scena i brevi progetti presentati nelle scorse

edizioni nella versione più evoluta, grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con l'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte, Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali e il patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Tra gli eventi più attesi anche la **Contemporanea Dance Week dal 6 all'11 luglio, a cura di Oltrenotte**, co-organizzato con la **Compagnia La Bruma**, sviluppato con i **Festival Cortindanza** e **Fuorimargine**, insieme ai partner internazionali **SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance** e **PERA – School of Performing Arts**, e realizzato in complicità con **Radio X, Ugly Movers, Effort** e **Jazz Alarm!**. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Info su: www.oltrenotte.org.

Programma completo, biglietti e

abbonamento: <https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

← A spasso con l'Oste 2026": il maltempo non ferma lo spirito della festa

Tinì Soundgarden inaugura con Marco Carola →

 Potrebbe anche interessarti



BALENTE HAIR OF SARDINIA
Hair Pomades & Gel, Groomings

[Home](#)[News](#)[Territorio](#)[Arte & Cultura](#)[Sociale](#)[Sport](#)[Musica](#)[Eventi](#)[Gastronomia](#)

MEDASA.IT

Media Sardegna

Il Portale della Sardegna che "Vive"



giovedì, 08 ottobre 2026

[Chi Siamo](#)[Contatti](#)[Collaboratori](#)[Siti Amici](#)[Sardegna Punto Radio: i Video](#)[Le interviste di Paula](#)[Le Interviste di Pia](#)[Io scrivo ! Io sono Katia](#)[Io scrivo ! Io sono Vanessa](#)[Fitet Sardegna](#)[Calcio Giovanile](#)[Crusaders Cagliari](#)

[Home](#) » [Area vasta Cagliari](#) » [Arte & Cultura](#) » [Eventi](#) » [Le interviste di Paula](#) » [Musica](#) » [News](#) » CORTOINDANZA/LOGOS 2026

CORTOINDANZA/LOGOS 2026

👤 Paula Pitzalis ⌚ 07/07/2026 📁 Area vasta Cagliari, Arte & Cultura, Eventi, Le interviste di Paula, Musica, News 💬 0 Comments

“Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l’Europa” XIX edizione: crocevia tra culture diverse, arte, paesaggio e comunità. Oltre trenta spettacoli fino a dicembre nello spazio teatrale T.Off e EXMÀ – Centro Comunale d’Arte e Cultura a Cagliari, e nel Borgo di Ussaramanna. Dal 6 all’11 luglio anche la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte in collaborazione con Tersicorea.

“Cortoindanza Logos. Un ponte verso l’Europa” crocevia tra culture diverse, arte, paesaggio e comunità. Diretto da Simonetta Pusceddu crea un luogo di incontro tra linguaggi artistici differenti dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l’avanguardia artistica che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 gli artisti di rilievo internazionale nella XIX edizione provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud,

In Collaborazione Con:



La Palma Monte Uripino



Vigor Capoterra



[Utilizzo Cookie E Privacy Policy](#)
[Maggiori info](#)
[Accetto](#)

T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative, e ancora la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte con i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna.

Giunto alla diciannovesima edizione "Cortoidanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come un'eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali. <<Da diciannove anni Cortoidanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – illustra Simonetta Pusceddu – In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

Una visione che caratterizza il festival da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi "Cortoidanza – Coreografie dal vivo in forma breve", osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore del festival che ha portato in scena dal 26 al 28 giugno al T.Off le sette opere coreografiche in forma breve selezionate su oltre 200 candidature pervenute da tutto il mondo.

Quindi fino a dicembre ancora processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità. Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama sardo, europeo e internazionale che


Ricerca Avanzata

Cerca

[Prenota ora](#)
Prenota Una Vacanza:

Utilizzo Cookie E Privacy Policy [Maggiori info](#) [Accetto](#)

versione più evoluta, grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con l'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte, Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali e il patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Tra gli eventi più attesi anche la Contemporanea Dance Week dal 6 all'11 luglio, a cura di Oltrenotte, co-organizzato con la Compagnia La Bruma, sviluppato con i Festival Cortoindanza e Fuorimargine, insieme ai partner internazionali SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, e realizzato in complicità con Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Info su: www.oltrenotte.org.

Programma completo, biglietti e abbonamento:

<https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolarassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.



Ricerca Per Categorie

Seleziona una categori: ▼

Da Non Perdere:

MEDITERRANews

L'informazione Glocal del Mediterraneo

Cagliari e Ussaramanna: Cortoindanza-Logos



Ophelia28 Giugno 2026



In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. Dal 5 giugno al 19 dicembre torna il Festival Internazionale "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" diretto da Simonetta Pusceddu, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative, e ancora la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte e i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna.

Giunta alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come un'eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali. <<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – illustra Simonetta Pusceddu – Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

Una visione che caratterizza Cortoindanza Logos da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso il rinnovamento e verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi "Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve", osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore pulsante del festival che porta in scena dal 26 al 28 giugno al T.Off a partire dalle 20.30 le sette opere coreografiche in forma breve selezionate della durata di dieci minuti: "Burdens of Being", coreografia di Alessio Damiani, interpreti Giovanni Karoln Borriello e Gennaro Todisco (Italia); "Zeza Viola", coreografia e interprete: Simone Cristofori (Italia), musiche di Zeza Viola e Artisan Musicians; Groundless (-400 m) di Olhon; Jatek 1. di Lajko Félix, Zenakara; A Heavy Partin, coreografia e interprete: Yingyu Lyu (Cina/Parigi); "Uzumaki", di e con Giuseppe Sanniu e Chiara Mura (danza), assistente alla creazione Maurizio Montis, sostegno alla produzione di Oltrenotte; "Exhale", coreografia di Grochain Maky (Svizzera), in scena con gli interpreti Cyril De Albuquerque Pereira, produzione Compagnie Kane: "Muse", coreografia e concept di Giovanni Fumarola

(Italia, Germania), danzatrici Filipa Amorim, Rei Okunishi, componimento musicale di Davide Degano, media, foto e video di Noriko Nishidate, con il sostegno dello Staatstheater Braunschweig (Germania). "Miñaxoia", coreografia di Maximiliano Sanford Monte e Clara Ferrão, interprete/danzatrice Clara Ferrão Diz (Spagna, Galizia). Non solo una finestra privilegiata sulla danza contemporanea ma anche uno spazio di riflessione sui temi che attraversano il nostro tempo nelle sette brevi coreografie: dalla complessità delle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dalla presenza ineludibile della morte al delicato equilibrio tra controllo e abbandono, fino alle visioni distopiche del futuro che si intrecciano all'esplorazione intima del legame profondo e misterioso tra l'artista e la sua ispirazione.

Oltre al bando dedicato alla nuova coreografia internazionale, il festival si articola da giugno fino a dicembre nel percorso della XIX edizione di "Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa" con gli spettacoli nello spazio teatrale T.Off e EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e nel Borgo di Ussaramanna, tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità. Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama sardo, europeo e internazionale che portano in scena i brevi progetti presentati nelle scorse edizioni nella versione più evoluta, grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con l'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte, Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali e il patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Il 28 giugno nello spazio teatrale T.Off, alle 19.30, "Between the walls", ideazione e regia di Ildar Tagirov (Mosca- Russia). Un progetto creativo che riflette sull'isolamento del talento, scelto o imposto, e sulle sue conseguenze umane e artistiche. Il 3 luglio due spettacoli al T.Off in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna – Centro di diffusione attività culturali. Alle 21.00 "Da Aporetico – Everything is going to be ok if you stick with me", di e con Francesca Sacchi e Giorgia Enrico (Torino – Italia/Serbia). Un'indagine sulla solitudine e sul conflitto tra le molteplici dimensioni del sé. Alle 21.30 "Da NunCraker – La cena è servita" di e con Francesca De Girolamo (Roma – Italia). Un solo sulle difficoltà quotidiane della vita e sulla capacità di riconoscere le proprie risorse interiori a cui fare affidamento per sopravvivere oggi. Il 5 luglio al T.Off ore 21.00, lo spettacolo in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna "Coraggio. La sfortuna non esiste", di e con Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali (Lecco – Perugia, Italia). Un assolo-duetto che indaga sul concetto di sfortuna.

Dal 6 all'11 luglio anche la Contemporanea Dance Week, a cura di Oltrenotte, co-organizzato con la Compagnia La Bruma, sviluppato in collaborazione con i Festival Cortoindanza e Fuorimargine, insieme ai partner internazionali SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, e realizzato in complicità con Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Per sei giorni al T.Off, spazio teatrale alternativo a Cagliari, l'edizione 2026 si articolerà tra spettacoli, programmi di formazione, installazioni, musica e incontri collettivi. <<Contemporanea Dance Week nasce dall'urgenza di costruire uno spazio di questo tipo in Sardegna ed esiste grazie alla determinazione, alla collaborazione e alla visione condivisa di chi crede nella forza dell'auto-organizzazione e della creazione collettiva>>, afferma Lupa Maimone, direttrice artistica della Compagnia Oltrenotte.

Per info e programma completo della Contemporanea Dance Week:

www.oltrenotte.org/contemporaneadanceweek2026 – tickets: www.oltrenotte.org/ticket.

Il 9 luglio riprende la programmazione di Cortoindanza/Logos all'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura con altri con due spettacoli in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna. Alle 21.00 "Current Accounts", di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cádiz, Spagna). Una riflessione sulla disumanizzazione del mondo aziendale, tradotta in linguaggio corporeo attraverso immaginazione e intensità emotiva. Alle 21.30 segue "Nonfiction" di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Korea), Ahn Aesoon Company international cultural exchange and research activities in Italy e Seoul (Korea). L'opera del duo coreano esplora l'interazione tra realtà e immaginazione traendo ispirazione dalla saggistica. Il 10 luglio nello spazio teatrale T.Off alle 21.00 "Finzioni", concept e coreografie di Lupa Maimone, produzione Oltrenotte. Un atlante corporeo di illusioni che si costruisce e si disfa, apre la porta a un universo surreale. Dal 29 agosto al 3 settembre si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra natura, comunità e arte performativa. La seconda edizione sposta la sua ricerca nel suggestivo borgo di Ussaramanna (Sud Sardegna) con la residenza creativa "Memo – Archivio Paese", in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è invitata a condividere racconti, memorie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm.

Dal 21 al 27 settembre al T.Off "Studio per la Santità/Étude pour la sainteté", di e con Erika Di Crescenzo. Ispirata al pensiero di Georges Bataille, l'opera esplora il confine sottile tra santità, follia, desiderio e corporeità. Il 9 ottobre nello spazio teatrale T.Off "Adeus", regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo. Il 17 ottobre al T.Off "La vertigine del desiderio", scrittura e regia di Giacomo Costantini e Violette Cortiles. Un'opera intima e ambiziosa che fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura umana del desiderio. Il 7 novembre l'appuntamento al T.Off è con "Reface" di e con Chandra Grangean e Lise Messina, compagnia Les Idoles. Una ricerca fisica e musicale basata sull'idea della trasformazione. Il 18 e il 19 dicembre l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoindanza Logos al T.Off è "Blu – a cento passi dal mare" la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu. Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore.

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoindanza si conferma come "Un ponte verso l'Europa" dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Per acquisto biglietti e abbonamento:

<https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

<https://mediterranews.org/2026/06/28/cagliari-e-ussaramanna-cortoindanza-logos/>



Ritorna il Cortoindanza-Logos tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, luoghi e comunità

Di
Paola Cireddu

-
Giugno 2026



I luoghi sono semplicemente elementi riconducibili alla più ampia trama dello spazio. Sono realtà vive che custodiscono esperienze, aspirazioni, significati e visioni del mondo. In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa

mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. **Dal 5 giugno al 19 dicembre torna il Festival Internazionale "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa"** diretto da Simonetta Pusceddu, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano), nello splendido scenario naturalistico tra sa Jara Manna e la Giara minore di Siddi, coperto da distese di grano, mandorleti, vigneti e oliveti, preziosi siti archeologici, ulivi millenari e macchia mediterranea, arricchito da uno scrigno immenso di tradizioni, ricette gastronomiche, storia e cultura. **Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia, residenze creative**, e ancora la **Contemporanea Dance Week** di Oltrenotte e i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione, **nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea**, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna.



Finzioni di Lupa Maimone – Foto F. Rosso

Giunta alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come una eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali. <<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – **illustra Simonetta Pusceddu** – Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la

Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.



Exale_di Grochain Maky in scena con Cyril De Albuquerque Pereira

FESTIVAL/BANDO ALLA SCRITTURA COREOGRAFICA – CORTOINDANZA XIX EDIZIONE

Una visione che caratterizza Cortoindanza Logos da quasi vent'anni con la sua incessante tensione verso il rinnovamento e verso narrative inedite attraverso un intenso scambio creativo multidirezionale. Così è per il Festival/Bando alla scrittura coreografica Riconoscimenti e incentivi **"Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve"**, osservatorio speciale sulle nuove generazioni della danza contemporanea e cuore pulsante del festival che porterà in scena **il 26 e il 27 giugno** al **T.Off** a partire dalle **20.30** le **sette opere coreografiche in forma breve** selezionate **della durata di dieci minuti**: **"Burdens of Being"**, coreografia di Alessio Damiani, interpreti Giovanni Karoln Borriello e Gennaro Todisco (Italia); **"Zeza Viola"**, coreografia e interprete: Simone Cristofori (Italia), musiche di Zeza Viola e Artisan Musicians; **Groundless (-400m)** di Olhon; **Jatek 1.** di Lajko Félix, Zenakara; **A Heavy Partin**, coreografia e interprete: Yingyu Lyu (Cina/Parigi); **"Uzumaki"**, di e con Giuseppe Sanniu e Chiara Mura (danza), assistente alla creazione Maurizio Montis, sostegno alla produzione di Oltrenotte; **"Exhale"**, coreografia di Grochain Maky (Svizzera), in scena con gli interpreti Cyril De Albuquerque Pereira, produzione Compagnie Kane: **"Muse"**, coreografia e concept di Giovanni Fumarola (Italia, Germania), danzatrici Filipa Amorim, Rei Okunishi, componimento musicale di Davide Degano, media, foto e video di Noriko Nishidate, con il sostegno dello Staatstheater Braunschweig (Germania). **"Miñaxoia"**, coreografia di Maximiliano Sanford Monte e Clara Ferrão, interprete/danzatrice Clara Ferrão Diz (Spagna, Galizia). **Non solo una finestra privilegiata sulla danza contemporanea ma anche uno spazio di riflessione sui temi che attraversano il nostro tempo nelle sette brevi coreografie**: dalla complessità delle relazioni umane alla fragilità dell'esistenza, dalla presenza ineludibile della morte al delicato equilibrio tra controllo e abbandono. Visioni

distopiche del futuro si intrecciano a dimensioni più intime e filosofiche, fino a esplorare il legame profondo e misterioso tra l'artista e la sua ispirazione.

Il bando alla scrittura coreografica, dedicato a opere inedite, di repertorio o in fase di creazione, di danza contemporanea, arte circense e teatro-danza, valorizza e incentiva la ricerca, la sperimentazione coreografica e sostiene il percorso professionale degli artisti multidisciplinari selezionati e la loro circuitazione nei migliori festival. Attraverso un programma di residenze e tutoraggio a cura dei/delle componenti dell'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente costituito da illustri coreografi, direttori artistici, critici e rappresentanti di istituzioni culturali, offre opportunità di crescita, confronto e visibilità insieme allo sviluppo delle brevi creazioni selezionate in opere più compiute. Un progetto che fa della Sardegna un laboratorio aperto alle nuove traiettorie della scena contemporanea, e palcoscenico attivo e propulsore di nuove energie creative.

CORTOINDANZA/LOGOS. UN PONTE VERSO L'EUROPA – XIX EDIZIONE

Accanto al bando dedicato alla nuova coreografia internazionale, il festival si articola da giugno fino a dicembre nel percorso della XIX edizione di "Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa" con gli spettacoli nello **spazio teatrale T.Off** e **EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari**, e nel **Borgo di Ussaramanna**, tra processi creativi, residenze artistiche e dialoghi tra arti, territori e comunità. Una vetrina dedicata alla valorizzazione degli artisti provenienti dal panorama europeo e internazionale. In scena, progetti coreografici selezionati nel formato "corto" nelle precedenti edizioni, oggi restituiti in una forma più matura grazie a un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio promosso da Tersicorea in collaborazione con il comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, il Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival – Carloforte, Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali e il patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Prenotateatri

Il 28 giugno nello spazio teatrale **T.Off**, alle 19.30, "**Between the walls**", ideazione e regia di Ildar Tagirov (Mosca- Russia), danzatore, coreografo e attore con un percorso formativo e collaborazioni professionali di respiro internazionale. Un progetto creativo che riflette sull'isolamento del talento, scelto o imposto, e sulle sue conseguenze umane e artistiche. Attraverso la figura di Maria Callas, l'opera indaga il rapporto tra successo, solitudine e rinuncia, mostrando come la negazione del proprio talento possa trasformarsi in un lento processo di dissoluzione interiore.

Il 3 luglio due spettacoli al **T.Off** in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna – Centro di diffusione attività culturali. **Alle 21.00 "Da Aporetico – Everything is going to be ok if you stick with me"**, di e con Francesca Sacchi e Giorgia Enrico (Torino – Italia/Serbia). Un'indagine sulla solitudine e sul conflitto tra le molteplici dimensioni del sé, in cui l'identità si frammenta in una pluralità di sguardi e mette in crisi ogni certezza.

Alle 21.30 "Da NunCraker – La cena è servita" di e con Francesca De Girolamo (Roma – Italia). Un solo sulle difficoltà quotidiane della vita e sulla capacità di riconoscere le proprie risorse interiori a cui fare affidamento per sopravvivere oggi. Tra danza e teatro fisico l'opera trasforma un gesto semplice e universale come la preparazione di un piatto di pasta in un racconto di resilienza, identità e sopravvivenza.

Il **5 luglio** al **T.Off** ore 21.00, lo spettacolo in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna **"Coraggio. La sfortuna non esiste"**, di e con Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali (Lecco – Perugia, Italia). Un assolo-duetto che indaga sul concetto di sfortuna e sulla percezione del controllo nella propria vita e mette in discussione l'idea di eventi esterni come causa del destino individuale, aprendo a una riflessione sul sé, sulla responsabilità e sulla possibilità di trasformazione.

CONTEMPORANEA DANCE WEEK 2026

Dal 6 all'11 luglio l'appuntamento con **Contemporanea Dance Week, a cura di Oltrenotte**, co-organizzato con la **Compagnia La Bruma**, sviluppato in collaborazione con i **Festival Cortoindanza** e **Fuorimargine**, insieme ai partner internazionali **SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance** e **PERA – School of Performing Arts**, e realizzato in complicità con **Radio X, Ugly Movers, Effort** e **Jazz Alarm!**. Un luogo dedicato alle arti performative con sede a Cagliari in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano. Per sei giorni al T.Off, spazio teatrale alternativo a Cagliari, l'edizione 2026 si articolerà tra spettacoli, programmi di formazione, installazioni, musica e incontri collettivi. <<Questa edizione, piccola e indomita, celebra l'indipendenza e l'entusiasmo. È il risultato di uno sforzo collettivo che dimostra come, anche con risorse limitate, sia possibile creare spazi culturali significativi attraverso la cooperazione, la fiducia e la passione. Contemporanea Dance Week nasce dall'urgenza di costruire uno spazio di questo tipo in Sardegna ed esiste grazie alla determinazione, alla collaborazione e alla visione condivisa di chi crede nella forza dell'auto-organizzazione e della creazione collettiva>>, afferma **Lupa Maimone**, direttrice artistica della Compagnia Oltrenotte. **La mattina** sarà dedicata al programma di formazione, un percorso di lezioni, sessioni e training rivolto agli iscritti: danzatori e danzatrici di livello avanzato e artisti circensi con una base nella danza contemporanea e o nelle danze urbane. **Il programma serale** propone invece una serie di eventi pubblici quotidiani che includono spettacoli, talk, proiezioni cinematografiche, jam di danza e musica, mostre e concerti. **Per info e programma completo della Contemporanea Dance Week:** www.oltrenotte.org/contemporaneadanceweek2026 – **Tickets:** www.oltrenotte.org/ticket

Prenotateatri

Il **9 luglio** riprende la programmazione di **Cortoindanza/Logos** all'**EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura** con altri con due spettacoli in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna. **Alle 21.00 "Current Accounts"**, di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cadiz, Spagna). Una riflessione sulla disumanizzazione del mondo aziendale, tradotta in linguaggio corporeo attraverso immaginazione e intensità emotiva. L'opera trasforma concetti

economici e metafore quotidiane in azione fisica, esplorando il confine tra realtà e interpretazione soggettiva.

Alle 21.30 segue **"Nonfiction"** di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Korea), Ahn Aesoon Company international cultural exchange and research activities in Italy e Seoul (Korea). L'opera del duo coreano, tra i più promettenti della scena asiatica, esplora l'interazione tra realtà e immaginazione traendo ispirazione dalla saggistica. La coreografia nasce come tentativo di concretizzare momenti fugaci di fantasia ed espressioni metaforiche che spesso non riusciamo a percepire nella nostra vita quotidiana, tra dimensione realistica e astratta.

Il **10 luglio** nello spazio teatrale **T.Off** alle 21.00 **"Finzioni"**, concept e coreografie di Lupa Maimone, produzione Oltrenotte. Un archivio di metamorfosi, un atlante corporeo di illusioni che si costruiscono e si disfano, aprono la porta a un universo surreale. Il corpo si moltiplica in un linguaggio coreografico che intreccia la voce, la magia e gli oggetti. Ogni scena diventa una piccola esplosione onirica, una finzione che vive e muore nel tempo di un gesto.

SEZIONE CIRCUITAZIONE – PERCORSI INNOVATIVI/IDENTITARI TRA PAESAGGIO E COMUNITÀ

Dal 29 agosto al 3 settembre si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra natura, comunità e arte performativa. La seconda edizione sposta la sua ricerca nel suggestivo borgo di **Ussaramanna** (Sud Sardegna) con la residenza creativa **"Memo – Archivio Paese"**, in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è invitata a condividere racconti, memorie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm. Un viaggio nell'archivio del tempo, una reliquia artistica lanciata verso il domani e una dedica ideale agli archeologi del futuro. Un invito urgente ad abitare il mondo attuale in modo diverso, riscoprendo il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Elementi scenici in creazione con il supporto di: L'Obrador Espai de Creació, Tersicreat.off Officina delle arti sceniche e performative.

Dal 21 al 27 settembre al **T.Off** **"Studio per la Santità/Étude pour la sainteté"**, di e con Erika Di Crescenzo. Ispirata al pensiero di Georges Bataille, l'opera esplora il confine sottile tra santità, follia, desiderio e corporeità. Al centro vi è il corpo femminile inteso come territorio di forti contraddizioni, pulsioni e ricerca di senso, in un dialogo intenso tra danza e musica dal vivo. Una messinscena dissacrante e magnetica evoca l'universo mistico e febbrile di figure storiche come Giovanna D'Arco, costruisce un percorso emotivo in cui estasi, rivolta e ricerca d'amore si intrecciano alla ricerca del proprio sacro spazio vitale.

Il **9 ottobre** nello spazio teatrale **T.Off** **"Adeus"**, regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già iscritta nel

corpo. Attraverso il circo, la danza e la manipolazione di oggetti, dialogano con protesi del possibile, maschere e arti che si fondono organicamente con loro.

Prenotateatri

Il **17 ottobre** al T.Off "**La vertigine del desiderio**", scrittura e regia di Giacomo Costantini e Violette Cortiles. Un'opera intima e ambiziosa che fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura umana del desiderio: un paradosso che risiede nella nostra intimità più profonda eppure è una forza estranea che non ci appartiene del tutto e che non possiamo governare.

Il **7 novembre** l'appuntamento al T.Off è con "**Reface**" di e con Chandra Grangean e Lise Messina, compagnia Les Idoles. Una ricerca fisica e musicale basata sull'idea della trasformazione. Un processo in continuo divenire in cui volti e corpi delle due performer mutano incessantemente grazie a scotch, parrucche e trucco. Una danza che cambia continuamente di forma e di registro, dove le interpreti appaiono di volta in volta come creature buffe, spaventose, candide, perturbanti e grottesche.

Il **18 e il 19 dicembre** l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoindanza Logos al T.Off è "**Blu – a cento passi dal mare**" la nuova produzione firmata da **Simonetta Pusceddu**: <<Il vento porta l'odore della terra dove la gente canta alla riva e lavora con le vele e con le nasse. Un universo catartico, esilarante e intriso di tenerezza, dolore e ingenua emozione>>. Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore, sintesi ideale di un percorso artistico che da oltre quarant'anni con la sua storica associazione Tersicorea opera a Cagliari, in Sardegna e in rete con i circuiti internazionali più importanti della danza contemporanea offrendo opportunità di convivenza attraverso le residenze creative e occasioni di sogni, speranza, obiettivi, crescita, per tanti giovani talentuosi artisti sardi, europei e del mondo, e continua a interrogare il presente attraverso la relazione tra linguaggio del corpo, ambiente e comunità.

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoindanza si conferma come "Un ponte verso l'Europa" dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Per acquisto biglietti e abbonamento:

<https://www.terasicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>. **Info**

Cortoindanza Logos 2026: terasicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 –

www.terasicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.



Nonfiction

Osservatorio Artistico Internazionale

Riconoscimento Alla Scrittura

– Incentivo alla scrittura coreografica, che prevede l’assegnazione di uno o più incentivi accompagnati da un sostegno anche economico



Canalizzazione progetti

– **a) Programmazione (circuitazione/mobilità):** che prevede

l'inserimento nella programmazione di festival o rassegne

Organismi titolari di programmazione

- Twain | Centro di produzione danza | Lazio
- Fondazione Fabbrica Europa | Toscana
- Tersicorea | Festival Cortoindanza Logos | Sardegna
- Muxarte | Festival Conformazioni | Sicilia
- Spaziodanza | Centro di produzione di Danza e Arti performative
Fuorimargine | Sardegna | Botti du Shcoggiu | Sardegna
- Centro di Diffusione Attività Culturali – Ce.D.A.C. Sardegna

– b) Residenze artistiche



Organismi titolari di residenze

- Lavanderia a vapore | Centro di residenza per la danza
Piemonte
- Twain | Centro di residenza artistica | Lazio

– c) Produzione

Organismi titolari produzione

- Spaziodanza | Centro di produzione di danza e arti performative

Fuorimargine | Sardegna

- Botti du Shcoggiu | Organismo di produzione | Sardegna

_ – Ornella D'Agostino | Direttrice artistica Ass. Culturale Carovana S.M.I.

KitHobby
Cagliari Sardegna

– d) Tutoraggio/formazione

Organismi titolari di formazione

- Monica Sava | Formazione | Tutoraggio attraverso la docenza

delle discipline coreutiche | Piemonte

– Paolo Manzo | Già Direttore del Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo, Membro del Consiglio direttivo della Conferenza Nazionale dei Conservatori di Musica, Ispettore del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ispettorato per l'Alta Formazione Artistica [Musicale](#) e Coreutica Cuneo Piemonte

– Compagnia Equilibrio Dinamico Roberta Ferrara | Tutoraggio Coreografico | Puglia

– Oltrenotte | Contemporanea dance week | Sardegna

– Carlo Melis | Docente dell'Accademia Tanzhaus nrw | Dusseldorf

– Florent Bergal | Regista e Pedagogo | Tolosa | Francia

<https://www.oltrelecolonne.it/ritorna-il-cortoindanza-logos-tra-processi-creativi-residenze-artistiche-e-dialoghi-tra-arti-luoghi-e-comunita/>

DANZA CONTEMPORANEA

«Cortoindanza 2026», la Sardegna crocevia internazionale della danza contemporanea *Dal 5 giugno al 19 dicembre, oltre cinquanta artisti, trentacinque eventi estivi e un osservatorio internazionale per sostenere la nuova creatività coreografica. Simonetta Pusceddu: «L'arte resta uno spazio di incontro e dialogo tra le differenze»*

25 Giugno 2026



Oltre cinquanta artisti internazionali, trentacinque eventi nella sola programmazione estiva e un percorso che si svilupperà fino al 19 dicembre. Sono i numeri della XIX edizione di *Cortoindanza – Logos, un ponte verso l'Europa*, il festival internazionale di danza contemporanea ideato e organizzato dall'associazione culturale Tersicorea, che da quasi vent'anni fa della Sardegna un crocevia di linguaggi artistici, culture e nuove visioni creative.

A presentare l'edizione 2026 è stata la direttrice artistica Simonetta Pusceddu, ospite di Radio Kalaritana: una manifestazione che, dal suo avvio il 5 giugno, propone un fitto calendario di spettacoli, residenze artistiche, attività formative e momenti di confronto internazionale.

«La Sardegna si trasforma ancora una volta in uno spazio di dialogo tra culture, comunità artistiche e linguaggi provenienti da tutto il mondo», ha spiegato Pusceddu. «Un percorso che prosegue da quasi vent'anni e che continua a crescere grazie all'incontro tra artisti, pubblico e operatori del settore».

Tra gli appuntamenti centrali del festival figura il Bando Internazionale di Scrittura Coreografica, in programma dal 26 al 28 giugno negli spazi del Toff – Officina delle Arti Sceniche e Performative. L'iniziativa ha registrato quest'anno oltre duecento candidature provenienti da diversi Paesi, dalle quali sono stati selezionati sette progetti che verranno presentati dal vivo davanti a un qualificato osservatorio internazionale.

Uno degli elementi distintivi della manifestazione è infatti l'Osservatorio Artistico Permanente, una rete composta da programmatori, direttori artistici, produttori e operatori culturali provenienti da Italia, Germania, Francia e Spagna.

«Non è una giuria e non assegna semplicemente premi», ha sottolineato la direttrice artistica. «Il suo compito è accompagnare i progetti, individuando opportunità concrete di programmazione, produzione, residenza artistica e tutoraggio. È uno strumento che crea futuro per gli artisti».

Particolare attenzione viene così riservata alle nuove generazioni della danza contemporanea e alle emergenti identità culturali, protagoniste di una scena sempre più aperta alla contaminazione tra discipline e linguaggi. Un approccio che attraversa anche i grandi temi del presente: dalle trasformazioni sociali alle fragilità individuali, fino alle riflessioni sul futuro delle comunità e sul valore della memoria.

«L'arte rappresenta uno spazio di incontro capace di rendere attraversabili le differenze», ha osservato Pusceddu. «In un tempo segnato da conflitti e divisioni, continua a essere uno strumento di connessione, dialogo e solidarietà».

La programmazione estiva, da giugno ad agosto, comprende circa trentacinque appuntamenti tra spettacoli, performance, incontri e attività formative. Un calendario che si intreccia con la Contemporanea Dance Week, il progetto curato dalla compagnia Oltrenotte e diretto da Lupa Maimone, che coinvolgerà il Toff e l'Exmà di Cagliari in una serie di eventi multidisciplinari dedicati alla danza, alla musica, al cinema e alle arti performative.

Con un programma che si estenderà fino alla fine dell'anno, il Festival conferma così la propria vocazione internazionale e il ruolo della Sardegna come laboratorio permanente di ricerca artistica, sperimentazione e dialogo culturale.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© Copyright Kalaritana Media

<https://www.kalaritanamedia.it/cortoindanza-2026-la-sardegna-crocevia-internazionale-della-danza-contemporanea/>

SARDA NEWS

Notizie dalla Sardegna e dal Mondo

- [ULTIME NOTIZIE](#)
- SARDA NEWS

26.GIU

Trenta spettacoli per Cortoindanza tra Cagliari e Ussaramanna - Notizie



Trenta spettacoli di danza contemporanea multidisciplinari in spazi della città e in angoli di natura, formazione e residenze artistiche. Logos, grande contenitore di programmazione di coreografie d'autore, ritorna per la 19/a edizione dal 5 giugno al 19 dicembre. Cinquanta artisti da Italia,

Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off ed Exma a Cagliari e Ussaramanna con una residenza site specific Memo, un percorso identitario connesso con la memoria del paese, curata dalla compagnia La Bruma nei territori naturalistici in collaborazione con L'Altra Sardegna.

Il Festival diretto da Simonetta Pusceddu diventa un circolo virtuoso dove si intrecciano esperienze e si incontrano artisti da tutta Europa e oltre. Un' iniziativa pensata per offrire opportunità concrete alle nuove generazioni di coreografi da diverse nazioni. Il cuore del progetto è Cortoindanza, Festival dedicato alla scrittura coreografica. Dal 25 al 28 giugno giovani coreografi da Italia, Spagna e Germania presentano sette corti selezionati tra 200 proposte a una commissione osservatoria chiamata a valorizzare i lavori per poi di volta in volta, favorire l'inserimento in un cartellone ma anche spazi di formazione e la possibilità di entrare in contatto con i centri di produzione, fare parte di una residenza artistica con il tutoraggio di esperti.

"In questo modo si crea un ponte tra la Sardegna e l'Europa, con l'Isola epicentro di una piattaforma creativa di crescita artistica e confronto con differenti realtà - spiega Pusceddu - La commissione osservatoria è una realtà unica in Italia che sostiene la danza contemporanea in tutte le sue espressioni, con un occhio alle nuove generazioni".

Logos include anche una programmazione multidisciplinare con Oltrenotte Contemporary Dance Week: "Una settimana di alta formazione, ma anche, spettacoli, talk, videoart, installazioni, arte...

[Leggi tutto su Ansa Sardegna](#)

<https://sardanews.it/notizie/trenta-spettacoli-per-cortoindanza-tra-cagliari-e-ussaramanna-notizie>

Cortoindanza Logos: il festival che unisce danza, arte e comunità

Angela Urgel Sanchez 29 Giugno 2026



Dal mese di giugno fino a dicembre torna a Cagliari e nel borgo di Ussaramanna la XIX edizione del festival internazionale, con spettacoli, residenze artistiche, nuove coreografie e un dialogo continuo tra territori e culture.

Cortoindanza Logos torna protagonista della scena culturale sarda con la XIX edizione di “Logos – Cortoindanza. Un ponte verso l’Europa”, un progetto che da giugno a dicembre propone un ricco calendario di spettacoli, residenze artistiche, incontri e percorsi creativi. La manifestazione, ideata e diretta da Simonetta Pusceddu e organizzata dall’associazione culturale Tersicorea, conferma la propria vocazione internazionale mettendo in relazione artisti, comunità e territori attraverso il linguaggio universale della danza contemporanea.

Un festival internazionale che guarda al futuro

Giunto alla diciannovesima edizione, **Cortoindanza Logos** rappresenta una delle rassegne più consolidate dedicate alla ricerca coreografica in Sardegna. Il festival coinvolge oltre cinquanta artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Serbia, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia, offrendo più di trenta appuntamenti tra danza, teatro, arti circensi, fotografia, videoarte e performance.

Gli eventi si svolgono negli spazi del T.Off e dell’EXMÀ – Centro Comunale d’Arte e Cultura di Cagliari, oltre che nel borgo di Ussaramanna, dove arte contemporanea e identità locale si incontrano in un dialogo capace di valorizzare il patrimonio culturale della Sardegna.

Il concorso dedicato alle nuove coreografie

Il cuore della manifestazione resta il bando internazionale dedicato alla scrittura coreografica “Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve”. Quest’anno sono state selezionate sette opere tra oltre duecento candidature arrivate da tutto il mondo.

Dal 26 al 28 giugno il pubblico può assistere a brevi creazioni della durata di dieci minuti che affrontano temi profondi e attuali: le relazioni umane, la fragilità dell’esistenza, la memoria, la morte, il controllo, il futuro e il rapporto tra artista e ispirazione. Una formula che negli anni è diventata un osservatorio privilegiato sui nuovi talenti della danza contemporanea internazionale.

Arte, ricerca e residenze creative

Accanto agli spettacoli, **Cortoindanza Logos** dedica ampio spazio ai processi creativi. Le residenze artistiche consentono agli autori di sviluppare i propri lavori in collaborazione con tutor, operatori culturali e realtà del territorio.

Tra gli appuntamenti più attesi figura “Memo – Archivio Paese”, in programma tra la fine di agosto e l’inizio di settembre a Ussaramanna. Il progetto coinvolge direttamente la comunità locale nella raccolta di racconti, ricordi e testimonianze che confluiranno in un archivio vivente e in un docufilm, trasformando il borgo in un laboratorio aperto di partecipazione culturale.

Un programma ricco fino a dicembre

Il calendario propone numerose produzioni italiane e internazionali distribuite fino alla fine dell’anno. Tra gli spettacoli figurano lavori dedicati alla solitudine, alla ricerca dell’identità, al desiderio, alla memoria e alle trasformazioni della società contemporanea.

Non manca la Contemporanea Dance Week, appuntamento dedicato alla formazione, alla sperimentazione e al confronto tra giovani artisti e professionisti provenienti da diversi Paesi europei. Workshop, performance, installazioni e incontri trasformano il T.Off in uno spazio di crescita artistica e condivisione.

La rassegna si concluderà il 19 dicembre con “Blu – a cento passi dal mare”, nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu, spettacolo che intreccia danza, poesia, immagini e memoria in un racconto profondamente legato alla Sardegna.

Un ponte culturale tra Sardegna ed Europa

Negli anni **Cortoindanza Logos** è diventato un punto di riferimento per la promozione della danza contemporanea e dello scambio culturale internazionale. La manifestazione continua a costruire relazioni tra artisti emergenti e affermati, favorendo il confronto tra linguaggi differenti e offrendo nuove opportunità di crescita professionale.

Il festival dimostra come la cultura possa diventare uno strumento di dialogo in un periodo segnato da cambiamenti sociali e tensioni internazionali. Attraverso spettacoli, ricerca e partecipazione, la rassegna consolida il ruolo della Sardegna come crocevia creativo nel Mediterraneo, capace di accogliere esperienze artistiche provenienti da tutto il mondo e restituirle al pubblico in una dimensione condivisa.

La XIX edizione conferma così la forza di un progetto che, da quasi vent'anni, mette al centro la qualità artistica, l'innovazione e il rapporto tra persone, luoghi e comunità, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di incontro e di riflessione collettiva.

https://www.unicaradio.it/blog/2026/06/29/cortoindanza-logos-il-festival-che-unisce-danza-arte-e-comunita/#google_vignette



Un ponte tra luoghi e linguaggi artistici: le anteprime al T.off di Logos Cortoindanza XIX

Di
Paola Cireddu

-
Giugno 2026



Danza contemporanea, arte circense, teatro danza. **Logos Cortoindanza, la rassegna internazionale di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu** che da quasi vent'anni trasforma gli spazi di valore storico e culturale della Sardegna in teatri non convenzionali per percorsi coreografici che attivano un dialogo profondo tra artisti da tutto il mondo, luoghi, paesaggi e comunità, **presenta a Cagliari due anteprime della XIX edizione, il 6 e il 19 giugno**, nello spazio teatrale **T.off** in via Nazario Sauro 6, alle 21.00. Un'anticipazione del festival vero e proprio che prenderà il via ufficiale a fine giugno.

In scena quindi sabato 6 il teatro evocativo, fisico, sonoro, della creazione "**Parabola**", atto unico teatrale, potente e visionario, **scritto e diretto da Susanna Mannelli**. Prodotto da Botti du Shcoggiu (Italia), vede due attrici, **Simona Ceccobelli** e **Elisa Zedda**, che danno corpo e voce rispettivamente a Strepente e Loquela, tessitrici erranti di parole e suoni fuori dal tempo. Un viaggio

tra vento, memoria, mito, linguaggio e musica dal vivo, alla ricerca di una sorgente invisibile e antica, di una parola autentica, quella che libera, chiarisce, disseta.



Parabola_con Simona Ceccobelli e Elisa Zedda

Il 16 giugno "Ventana", l'opera multidisciplinare per un corpo, **ideazione e interprete Nina Bergal** (Italia), artista e performer attiva nel panorama delle arti sceniche e coreografiche contemporanee. La sua opera esplora la possibilità latente di performare il reale attraverso una drammaturgia che si alimenta dell'osservazione minuziosa del mondo, tra dettagli urbani, frammenti di dialoghi e scene di vita vissuta che divengono la materia prima di una scrittura scenica e trasformano la quotidianità in una dimensione fantastica, ironica e a tratti inquietante.



Ventana_di e con Nina Bergal

Info biglietti e abbonamenti

I biglietti per ogni appuntamento si possono prenotare direttamente dal sito www.tersicorea.org/. Sono inoltre ancora attivi gli ultimi 6 abbonamenti estivi per la rassegna. L'offerta, l'abbonamento Silver Estate 2026, valido dal 6 giugno al 10 luglio, vede lo sconto del 50% sul prezzo intero e comprende n. 10 appuntamenti e 16 performances, distribuite in 10 serate, con diritto di priorità all'ingresso per ogni spettacolo. L'offerta scade al raggiungimento del numero di adesioni.

Per acquisto e info abbonamento:

<https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.off
Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

<https://www.oltrelecolonne.it/un-ponte-tra-luoghi-e-linguaggi-artistici-le-anteprime-al-t-off-di-logos-cortoindanza-xix/>

XIX Festival Internazionale Logos-Cortoindanza,

Redazione

Ultima modifica: 4 Giugno 2026 17:05

👁 422



Il 6 e il 19 giugno



Il 6 e il 19 giugno al T.off le anteprime del XIX Festival Internazionale Logos-Cortoidanza, diretto da Simonetta Pusceddu: **"Parabola"** scritto e diretto da Susanna Mannelli, produzione Botti du Shcoggiu, e **"Ventana"**, scritto e interpretato da Nina Bergal (Italia)

Danza contemporanea, arte circense, teatro danza. **Logos Cortoidanza, la rassegna internazionale di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu** che da quasi vent'anni trasforma gli spazi di valore storico e culturale della Sardegna in teatri non convenzionali per percorsi coreografici che attivano un dialogo profondo tra artisti da tutto il mondo, luoghi, paesaggi e comunità, in attesa di svelare nella conferenza stampa il nutrito programma della XIX edizione, **presenta due anteprime a Cagliari** nello spazio teatrale **T.oFF**, in via Nazario Sauro 6, **rispettivamente il 6 e il 19 giugno**, alle 21.00.

Il via quindi sabato con il teatro evocativo, fisico, sonoro, della creazione **"Parabola"**, atto unico teatrale, potente e visionario, **scritto e diretto da Susanna Mannelli**. Prodotto da Botti du Shcoggiu (Italia), vede in scena due attrici, **Simona Ceccobelli** e **Elisa Zedda**, che danno corpo e voce rispettivamente a Strepente e Loquela, tessitrici erranti di parole e suoni fuori dal tempo. Un viaggio tra vento, memoria, mito, linguaggio e musica dal vivo, alla ricerca di una sorgente invisibile e antica, di una parola autentica, quella che libera, chiarisce, disseta.

Il 16 giugno "Ventana", l'opera multidisciplinare per un corpo, **ideazione e interprete Nina Bergal** (Italia), artista e performer attiva nel panorama delle arti sceniche e coreografiche contemporanee. La sua opera esplora la possibilità latente di performare il reale attraverso una drammaturgia che si alimenta dell'osservazione minuziosa del mondo, tra dettagli urbani, frammenti di dialoghi e scene di vita vissuta che divengono la materia prima di una scrittura scenica e trasformano la quotidianità in una dimensione fantastica, ironica e a tratti inquietante.

Info biglietti e abbonamenti



I biglietti per ogni appuntamento si possono prenotare direttamente dal sito www.ter sicore a.org/. Sono inoltre ancora attivi gli ultimi 6 abbonamenti estivi per la rassegna. L'offerta, l'abbonamento Silver Estate 2026, valido dal 6 giugno al 10 luglio, vede lo sconto del 50% sul prezzo intero e comprende n. 10 appuntamenti e 16 performances, distribuite in 10 serate, con diritto di priorità all'ingresso per ogni spettacolo. L'offerta scade al raggiungimento del numero di adesioni.

Per acquisto e info

abbonamento: <https://www.ter sicore a.org/abbonamentospettacolirassegna2026>

.

Info: ter sicore at.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.ter sicore a.it – T.off
Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.





Logos Cortoindanza: a Cagliari le anteprime della rassegna

Chiara Orecchioni 8 Giugno 2026

Lo spazio scenico T.off ospita i primi due appuntamenti della diciannovesima edizione del festival internazionale di danza contemporanea curato da Simonetta Pusceddu

I linguaggi del corpo e della sperimentazione scenica tornano a ridefinire lo spazio urbano. Nei giorni di sabato 6 e venerdì 19 giugno 2026, lo storico festival internazionale Logos Cortoindanza propone al pubblico cagliaritano due attesissime anteprime della sua diciannovesima edizione. Gli appuntamenti avranno luogo a partire dalle ore 21:00 nei locali del T.off, l'Officina delle arti sceniche e performative situata in via Nazario Sauro 6.

Sotto la direzione artistica di Simonetta Pusceddu, la storica rassegna trasforma da quasi vent'anni i luoghi di pregio culturale della Sardegna in palcoscenici non convenzionali, favorendo un profondo scambio artistico tra le comunità locali e i performer provenienti da tutto il mondo.

In scena il teatro fisico e sonoro di Susanna Mannelli

Il primo appuntamento nel cartellone del festival presenta un'opera di grande impatto visivo. Si tratta di "Parabola", un atto unico teatrale scritto e diretto dalla regista Susanna Mannelli con la produzione firmata da Botti du Shcoggiu. Sul palco della sala cagliaritana si esibiranno le attrici Simona Ceccobelli ed Elisa Zedda, pronte a interpretare i ruoli di Strepente e Loquela. Le due protagoniste si muoveranno sulla scena come tessitrici erranti di suoni, accompagnate costantemente da arrangiamenti musicali dal vivo. Lo spettacolo diventa così un viaggio ideale che esplora il mito, la memoria e la ricerca di una parola autentica.

Il reale si trasforma in fantasia con Nina Bergal

La seconda anteprima programmata dal festival Logos Cortoindanza è prevista per venerdì 19 giugno con la rappresentazione intitolata "Ventana". Questa produzione multidisciplinare nasce dall'ideazione e dall'interpretazione della performer Nina Bergal, figura di rilievo nel panorama coreografico contemporaneo. La messinscena si sviluppa attraverso l'osservazione

dei dettagli quotidiani, dei frammenti di conversazione e degli elementi urbani. La scrittura scenica della Bergal riesce così a trasfigurare la normale routine di tutti i giorni in una dimensione fantastica, fortemente ironica e a tratti inquietante, focalizzata sulle potenzialità espressive di un unico corpo in movimento.

Informazioni utili per biglietti e formule di abbonamento

Gli spettatori interessati possono prenotare i singoli tagliandi d'ingresso per le serate direttamente tramite i canali ufficiali dell'associazione Tersicorea. Per l'occasione risultano ancora disponibili le ultime quote relative all'abbonamento Silver Estate 2026, una formula promozionale valida fino al 10 luglio che garantisce il diritto di priorità per dieci serate complessive e sedici performance artistiche. I dettagli sulle modalità di prenotazione e sui costi dei titoli d'ingresso sono consultabili sul sito web della rassegna, oppure contattando la segreteria organizzativa del teatro tramite l'indirizzo di posta elettronica dedicato.

https://www.unicaradio.it/blog/2026/06/08/fwd-s_-il-6-e-il-19-giugno-2026-le-anteprime-al-t-off-della-xix-edizione-del-festival-internazionale-logos-cortindanza-diretto-da-simonetta-pusceddu/



LATESTATA.IT

Cosa fare oggi nella tua città

Cortoindanza Logos: spettacolo e danza internazionale a Cagliari

Di Redazione sabato 4 luglio 2026 alle ore 17:13



Festival

Cortoindanza Logos: spettacolo e danza internazionale a Cagliari

Il 5 luglio al T.Off lo spettacolo "Coraggio. La sfortuna non esiste" e un ricco cartellone con oltre 30 eventi fino a dicembre tra Cagliari e Ussaramanna

Prosegue domenica 5 luglio la XIX edizione del festival internazionale **"Logos/Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa"**, diretto da Simonetta Pusceddu per Tersicorea. L'appuntamento è alle 21 al **T.Off** di Cagliari con lo spettacolo "Coraggio. La sfortuna non esiste", un progetto ideato e interpretato

da **Noemi Dalla Vecchia e Matteo Vignali** (Lecco – Perugia, Italia), in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna.

L'edizione in corso della rassegna vede fino a dicembre più di trenta spettacoli dislocati tra il capoluogo sardo e il borgo di Ussaramanna, con la novità della Contemporanea Dance Week, organizzata dal 6 all'11 luglio da Oltrenotte in collaborazione con Tersicorea. La manifestazione si distingue per la fusione tra la lunga tradizione artistica del territorio e le più recenti espressioni contemporanee, creando un punto di incontro tra culture, arte, paesaggio e comunità, in una dinamica di scambio e valorizzazione interculturale.

Lo spettacolo "Coraggio. La sfortuna non esiste" – in programma il 5 luglio presso il T.Off alle ore 21 – è concepito come un assolo-duetto che riflette sull'idea di sfortuna e sulla percezione del controllo che ciascuno ha della propria vita. L'opera invita il pubblico a interrogarsi sul ruolo degli eventi esterni nel determinare il destino personale, stimolando una riflessione più profonda sul sé, la responsabilità individuale e le possibilità di trasformazione.

Il festival "Cortoindanza Logos" quest'anno ospita oltre 50 artisti di rilievo internazionale provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia. Gli eventi animeranno fino a dicembre gli spazi del T.Off – Officina delle arti sceniche e performative e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura di Cagliari, oltre che il borgo di Ussaramanna in provincia del Medio Campidano. In questa cornice si susseguiranno più di 30 proposte di danza, teatro, arti circensi, video-art, fotografia e residenze creative. Tra i punti forti, la Contemporanea Dance Week di Oltrenotte porterà momenti di incontro, formazione e sperimentazione.

La programmazione è curata dall'associazione culturale **Tersicorea**, con il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna. Riconosciuto da diciannove anni come riferimento per la promozione di dialoghi interculturali in Sardegna, Cortoindanza Logos collabora attivamente con le più significative realtà coreutiche internazionali. Come spiega la direttrice artistica Simonetta Pusceddu: «Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

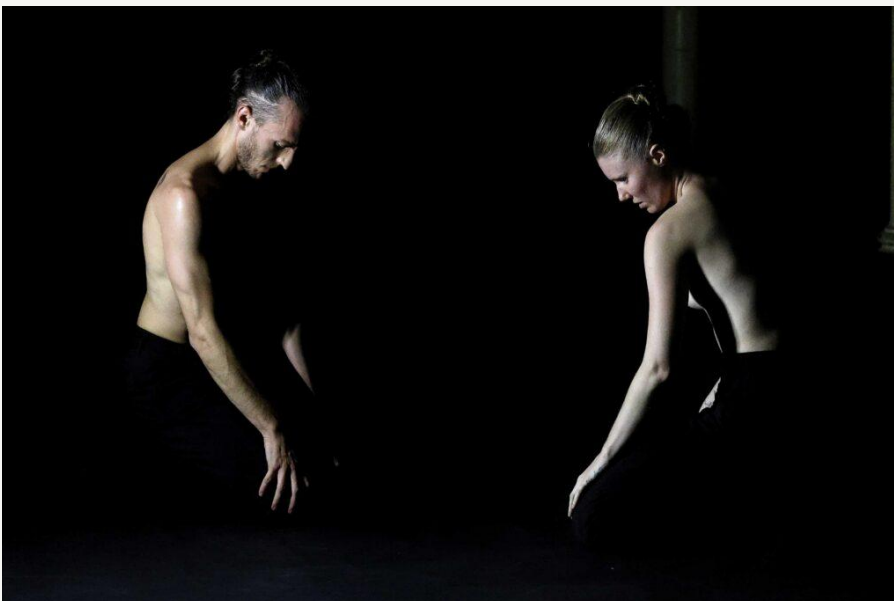
La visione di Cortoindanza si riflette anche nel Festival/Bando per la scrittura coreografica "Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve", cuore della manifestazione e osservatorio privilegiato sulle nuove generazioni della danza

contemporanea. Dal 26 al 28 giugno, il T.Off ha ospitato sette opere coreografiche selezionate tra oltre 200 candidature internazionali. Il percorso continua fino a dicembre, tra processi creativi, residenze artistiche e un dialogo costante tra le diverse arti e le comunità coinvolte.

Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione di coreografi e artisti del panorama sardo, europeo e internazionale. Ai brevi progetti presentati nelle edizioni precedenti viene data una nuova vita grazie al supporto di un anno di ricerca, sviluppo e tutoraggio portato avanti da Tersicorea insieme a numerosi partner: dall'Osservatorio Artistico Internazionale Permanente, al Consorzio Turistico L'Altra Sardegna, Botti du Shcoggiu, Marballu's Festival (Carloforte), Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali, fino al patrocinio del Comune di Ussaramanna.

Tra le iniziative spicca la Contemporanea Dance Week, in programma dal 6 all'11 luglio, curata da Oltrenotte. Questa iniziativa dedicata alle arti performative nasce a Cagliari come spazio di formazione, performance, dialogo e sperimentazione, in collaborazione con la Compagnia La Bruma e sviluppata con i festival Cortoindanza e Fuorimargine. Hanno collaborato anche partner di rilievo internazionale come SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, insieme a Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!.

Tutte le informazioni su programma, biglietti e abbonamenti sono disponibili sul sito www.tercorea.org. Per ulteriori dettagli si può scrivere a tercoreat.off@gmail.com o chiamare il numero 328 9208242. Il T.Off – Officina delle arti sceniche e performative si trova in via Nazario Sauro 6, a Cagliari.



<https://www.latestata.it/agenda-cittadina/festival/cortoindanza-logos-spettacolo-e-danza-internazionale-a-cagliari/>

MEDITERRANews

L'informazione Glocal del Mediterraneo

Cagliari, festival Internazionale di danza contemporanea “Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa”

Ophelia 7 Luglio 2026



Prosegue il festival internazionale “Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa” diretto da Simonetta Pusceddu per Tersicorea, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, arte, paesaggio e comunità, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini. Il 9 luglio riprende la programmazione all'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura con altri con due spettacoli in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna. Alle 21.00 “Current Accounts”, di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cadiz, Spagna): una

riflessione sulla disumanizzazione del mondo aziendale, tra immaginazione e intensità emotiva. Alle 21.30 segue "Nonfiction" di e con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Korea), Ahn Aesoon Company (Korea). L'opera del duo coreano esplora l'interazione tra realtà e immaginazione traendo ispirazione dalla saggistica.

Tra le iniziative di questi giorni anche la Contemporanea Dance Week a Cagliari dal 6 all'11 luglio, a cura di Oltrenotte, con i suoi spazi vitali di incontro, formazione e sperimentazione dedicato alle arti performative in cui formazione, performance, dialogo, sperimentazione e crescita artistica si incontrano, co-organizzato con la Compagnia La Bruma, sviluppato con i Festival Cortoindanza e Fuorimargine, insieme ai partner internazionali SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance e PERA – School of Performing Arts, e realizzato in complicità con Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Info su: www.oltrenotte.org.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale animeranno fino a dicembre la XIX edizione del "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa", in arrivo da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno fino a dicembre gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ – Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari, e dell'affascinante Borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). Più di 30 spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoArt, fotografia e residenze creative, nella rassegna curata dall'associazione culturale Tersicorea, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna. Giunto alla diciannovesima edizione "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa" si configura come un'eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali.

<<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – spiega Simonetta Pusceddu – In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

Programma completo, biglietti e abbonamento del Cortoindanza Logos:

<https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

<https://mediterraneews.org/2026/07/07/cagliari-festival-internazionale-di-danza-contemporanea-cortindanza-logos-un-ponte-verso-leuropa/>

SARDEGNA **tomorrow**

Cortoindanza Logos 2026: la Sardegna incontra il mondo della danza contemporanea internazionale

All'Exma' di Cagliari questa sera due spettacoli internazionali tra Spagna e Corea per la XIX edizione del festival diretto da Simonetta Pusceddu.

di Redazione 9 Luglio 2026



Prosegue a **Cagliari** la **XIX edizione di "Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa"**, il festival internazionale diretto da **Simonetta Pusceddu per Tersicorea**, che porta *in Sardegna spettacoli, artisti e linguaggi provenienti da diverse aree del mondo*.

Oggi, **9 luglio**, la manifestazione torna negli spazi dell'**Exma' – Centro Comunale d'Arte e Cultura** con una serata dedicata alla **danza contemporanea internazionale**. A partire dalle **21.00** sono in programma *due spettacoli realizzati in co-organizzazione con Ce.D.A.C. Sardegna*.

Ad aprire la serata sarà **"Current Accounts"**, creazione e interpretazione di **Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez** (*foto in copertina*) provenienti **da Cadice, in Spagna**. Lo spettacolo propone una riflessione sulla progressiva disumanizzazione del mondo aziendale, attraverso un percorso tra immaginazione, tensione emotiva e ricerca performativa.

Alle **21.30** spazio invece a **"Nonfiction"**, opera interpretata e firmata da **Jo Hyun Do e Kim Na Eui** della **Ahn Aesoon Company di Seoul, in Corea del Sud**. Il lavoro del *duo coreano esplora il rapporto tra realtà e immaginazione, prendendo spunto dal linguaggio della saggistica e trasformandolo in una narrazione scenica*.



Un festival tra Sardegna, Europa e nuovi linguaggi artistici

“Cortindanza Logos. Un ponte verso l’Europa” nasce come luogo di incontro tra territori, artisti e comunità, unendo il patrimonio culturale della Sardegna alla ricerca artistica contemporanea internazionale.

Il **festival prosegue fino a dicembre** con un programma che coinvolge **oltre 50 artisti** provenienti ***da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia.***

Gli appuntamenti coinvolgeranno diversi spazi culturali: il **T.Off – Officina delle arti sceniche e performative** e l’**EXMÀ – Centro Comunale d’Arte e Cultura** a Cagliari, oltre al borgo di **Ussaramanna**, nella provincia del **Medio Campidano**.

La rassegna propone più di **30 eventi** tra danza, teatro, arti circensi, videoarte, fotografia e residenze creative, confermandosi come uno dei principali appuntamenti dedicati alla contaminazione tra discipline artistiche in Sardegna.

Contemporanea Dance Week: formazione e sperimentazione a Cagliari

All'interno del programma del festival si inserisce anche la **Contemporanea Dance Week**, organizzata da **Oltrenotte**, in calendario fino all'11 luglio.

L'iniziativa rappresenta uno spazio dedicato alla formazione, alla performance e alla ricerca nel settore delle arti performative, favorendo il confronto tra artisti emergenti, professionisti e realtà internazionali.

Il progetto è co-organizzato con la **Compagnia La Bruma** e sviluppato in collaborazione con i festival **Cortoindanza** e **Fuorimargine**, insieme ai partner internazionali **SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance** e **PERA – School of Performing Arts**.

L'iniziativa coinvolge inoltre **Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!**.

Simonetta Pusceddu: "La danza trasforma la diversità in una risorsa"

La **direttrice artistica Simonetta Pusceddu** ha sottolineato il valore culturale del progetto e il ruolo dell'arte come strumento di dialogo tra comunità diverse:

"Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure

identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo".

Un appuntamento culturale sostenuto dalle istituzioni regionali

La XIX edizione di **Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa** è curata dall'associazione culturale **Tersicorea** con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna**, del **Comune di Cagliari** e della **Fondazione di Sardegna**.

Informazioni su programma completo, biglietti e abbonamenti sono disponibili sul sito ufficiale di Tersicorea.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – 328 9208242 –

www.tersicorea.it

T.Off – Officina delle arti sceniche e performative – Via Nazario Sauro 6, Cagliari.



<https://www.sardegnamorrow.it/cagliari/turismo/cortoindanza-logos-2026-la-sardegna-incontra-il-mondo-della-danza-contemporanea-internazionale/>



LATESTATA.IT

Cosa fare oggi nella tua città

Cortoindanza/Logos 2026: al via la XIX edizione a Cagliari

Di **Redazione** mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 11:22



Festival

Cortoindanza/Logos 2026: al via la XIX edizione a Cagliari

Il 9 luglio all'Exma' prosegue il festival internazionale di danza con spettacoli dalla Spagna e dalla Corea del Sud. Fino a dicembre oltre 50 artisti animeranno spazi a Cagliari e Ussaramanna.

Si rinnova per il 2026 l'appuntamento con la XIX edizione di **"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"**, festival diretto da Simonetta

Pusceddu per Tersicorea, che quest'anno continua a trasformare Cagliari in uno snodo vitale di scambi artistici e culturali. Dopo le prime giornate, il programma riprende il **9 luglio** all'Exma' – Centro Comunale d'Arte e Cultura, dove dalle ore 21.00 sono previsti due spettacoli internazionali: "Current Accounts" di e con Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez (Cadiz, Spagna) e, a seguire, "Nonfiction" con Jo Hyun Do e Kim Na Eui (Seoul – Corea), coreografi della compagnia Ahn Aesoon.

L'evento, co-organizzato insieme al Ce.D.A.C. Sardegna, mette l'accento sul dialogo tra visioni artistiche differenti. "Current Accounts" porterà in scena una riflessione sulle dinamiche del mondo aziendale, tra disumanizzazione e tensione emotiva, alternando momenti di immaginazione e confronto fisico. Subito dopo, "Nonfiction" esplorerà il rapporto tra reale e immaginario, ispirandosi alla saggistica e fondendo in scena esperienze coreane e internazionali.

Dal **6 all'11 luglio** si svolge inoltre la **Contemporanea Dance Week** promossa da Oltrenotte in collaborazione con Tersicorea. Questa settimana di laboratori, spettacoli e incontri, realizzata grazie anche al contributo della Compagnia La Bruma, coinvolge partner come i festival Cortoindanza e Fuorimargine, SEAD – Salzburg Experimental Academy of Dance, PERA – School of Performing Arts, Radio X, Ugly Movers, Effort e Jazz Alarm!. Ulteriori dettagli e programma su www.oltrenotte.org.

Con oltre **50 artisti di rilievo internazionale** provenienti da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia, la manifestazione animerà fino a dicembre spazi chiave quali il T.Off – Officina delle arti sceniche e performative e l'Exma' di Cagliari, oltre al suggestivo borgo di Ussaramanna (Provincia del Medio Campidano). In programma più di 30 appuntamenti: spettacoli di danza, teatro, arti circensi, videoarte, mostre fotografiche, residenze creative e un articolato spazio dedicato alla formazione.

Il festival, giunto alla sua diciannovesima edizione, continua ad affermarsi come punto di riferimento per la valorizzazione delle arti performative nel territorio sardo e si distingue per la sua capacità di costruire un'ampia rete di relazioni interculturali con le principali realtà coreutiche internazionali. Il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e della Fondazione di Sardegna contribuisce a garantire ampiezza e respiro all'iniziativa.

Simonetta Pusceddu, anima artistica del festival, sottolinea: «Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è

una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

Il programma aggiornato, i biglietti e le modalità di abbonamento alla rassegna sono disponibili sul sito Tersicorea. Per informazioni è possibile scrivere a tersicoreat.off@gmail.com, telefonare al 328 9208242, oppure consultare www.tersicorea.it. Gli eventi si svolgeranno principalmente al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative (via Nazario Sauro 6, Cagliari) e nelle altre sedi indicate dal programma.



<https://www.latestata.it/agenda-cittadina/festival/cortoindanza-logos-2026-al-via-la-xix-edizione-a-cagliari/>



CORTOINDANZA LOGOS - A Casa Zedda la proiezione del progetto "Memo - produzione per un borgo antico"

Racconti, memorie e tracce dell'esperienza collettiva di una comunità che abita uno dei luoghi più suggestivi del Medio Campidano, tra la Giara e la Giara minore di Siddi in uno splendido scenario naturalistico. Il 30 agosto a Ussaramanna si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra paesaggio, arte performativa e comunità, nel viaggio della XIX edizione del **Festival Internazionale Cortoindanza Logos**, diretto da Simonetta Pusceddu.

Alle 20.00 a Casa Zedda, in via Dante Alighieri, ci sarà la proiezione del progetto cinematografico di ricerca **"Memo - produzione per un borgo antico"**. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è stata invitata a condividere racconti, storie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm, dove la memoria privata della comunità diventa patrimonio condiviso. La seconda edizione del progetto "Memo – Archivio Paese", ha spostato la sua ricerca attraverso la residenza creativa stavolta al centro della Marmilla in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. Prenotazione gratuita fino ad esaurimento posti.

Memo si configura come un viaggio nell'archivio del tempo e si fa atto di resistenza, per riscoprire il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Il suggestivo borgo ricco di storia, tradizioni e bellezze naturali diventa così teatro di performance e coprotagonista delle narrazioni coreutiche restituendo una nuova visione del luogo, in un dialogo stretto tra danza, visioni, storia e territorio.

Una reliquia artistica lanciata verso il domani e una dedica ideale agli archeologi del futuro. Un invito urgente ad abitare il mondo attuale in modo diverso, riscoprendo il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Elementi scenici in creazione con il supporto di: L'Obrador Espai de Creació, Tersicorea T.off Officina delle arti sceniche e performative.

La 19^a edizione della rassegna internazionale di danza contemporanea e arte performativa Cortoindanza Logos curata da Tersicorea, dopo la sezione degli spettacoli estivi proseguirà fino a dicembre nella stagione autunno inverno, a partire dal 26 settembre con "Studio per la santità", una riflessione scenica, eretica e erotica ispirata al pensiero di Georges Bataille che indaga il labile tra la follia, la fede e la carne. Regia e coreografia Erika Di Crescenzo.

Programma completo, biglietti e abbonamento del Cortoindanza Logos:
<https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

30/08/2026, 08:13

<https://www.cinemaitaliano.info/news/93118/cortoindanza-logos-a-casa-zedda-la-proiezione.html>

CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA

Ussaramanna, Cortoindanza Logos: stasera la proiezione del progetto “Memo – produzione per un borgo antico”

30/08/2026



Racconti, memorie e tracce dell'esperienza collettiva di una comunità che abita uno dei luoghi più suggestivi del Medio Campidano, tra la Giara e la Giara minore di Siddi in uno splendido scenario naturalistico. Oggi a Ussaramanna si rinnova l'appuntamento con i dialoghi tra paesaggio, arte performativa e comunità, nel viaggio della XIX edizione del *Festival Internazionale Cortoindanza Logos*, diretto da Simonetta Pusceddu.

Alle 20.00 a Casa Zedda, in via Dante Alighieri, ci sarà la proiezione del progetto cinematografico di ricerca “Memo – produzione per un borgo antico”. In questo piccolo paese della Sardegna la comunità è stata invitata a condividere racconti, storie e tracce

della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm, dove la memoria privata della comunità diventa patrimonio condiviso. La seconda edizione del progetto "Memo – Archivio Paese", ha spostato la sua ricerca attraverso la residenza creativa stavolta al centro della Marmilla in collaborazione con L'Altra Sardegna e in co-organizzazione con Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali. Co-creazione Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann, con la collaborazione di Nis Fee Brender, Compagnia La Bruma. Prenotazione gratuita fino ad esaurimento posti.

Memo si configura come un viaggio nell'archivio del tempo e si fa atto di resistenza, per riscoprire il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Il suggestivo borgo ricco di storia, tradizioni e bellezze naturali diventa così teatro di performance e coprotagonista delle narrazioni coreutiche restituendo una nuova visione del luogo, in un dialogo stretto tra danza, visioni, storia e territorio.

Una reliquia artistica lanciata verso il domani e una dedica ideale agli archeologi del futuro. Un invito urgente ad abitare il mondo attuale in modo diverso, riscoprendo il senso profondo dell'eredità da consegnare al futuro. Elementi scenici in creazione con il supporto di: L'Obrador Espai de Creació, Tersicorea T.off Officina delle arti sceniche e performative.

La 19^a edizione della rassegna internazionale di danza contemporanea e arte performativa *Cortoindanza Logos* curata da Tersicorea, dopo la sezione degli spettacoli estivi proseguirà fino a dicembre nella stagione autunno inverno, a partire dal 26 settembre con "Studio per la santità", una riflessione scenica, eretica e erotica ispirata al pensiero di Georges Bataille che indaga il labile tra la follia, la fede e la carne. Regia e coreografia Erika Di Crescenzo.

Programma completo, biglietti e abbonamento del Cortoindanza
Logos: <https://www.tersicorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Info: tersicoreat.off@gmail.com – cell. 328 9208242 – www.tersicorea.it – T.Off Officina delle arti sceniche e performative, via Nazario Sauro 6, Cagliari.

<https://www.cagliaripost.com/ussaramanna-cortoindanza-logos-stasera-la-proiezione-del-progetto-memo-produzione-per-un-borgo-antico/>



LATESTATA.IT

Cosa fare oggi nella tua città

Cortoindanza Logos: il 30 agosto a Ussaramanna la proiezione di Memo

Di Redazione domenica 30 agosto 2026

Cortoindanza Logos: il 30 agosto a Ussaramanna la proiezione di Memo



Alla XIX edizione di Cortoindanza Logos la proiezione di 'Memo – produzione per un borgo antico' a Casa Zedda, progetto di Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann con la comunità di Ussaramanna.

Il 30 agosto, nell'ambito della XIX edizione della rassegna internazionale **Cortoindanza Logos**, si terrà a Ussaramanna la proiezione del progetto 'Memo – produzione per un borgo antico'. L'appuntamento è fissato alle 20.00 a Casa Zedda, in via Dante Alighieri, sede della residenza creativa della manifestazione.

Il progetto Memo, co-creazione di Giorgia Gasparetto e Santo Pablo Krappmann in collaborazione con L'Altra Sardegna e co-organizzazione Ce.D.A.C. – Centro di diffusione attività culturali, rappresenta un percorso di ricerca tra paesaggio, arte performativa e comunità. All'iniziativa ha partecipato la popolazione di Ussaramanna, chiamata a condividere racconti, storie e memorie collettive che sono confluite nella realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm, dove la memoria privata diventa patrimonio comune.

Questa seconda edizione di Memo – Archivio Paese si svolge attraverso una residenza creativa nel cuore della Marmilla; il progetto è stato realizzato con il contributo di Nis Fee Brender e della Compagnia La Bruma. Gli elementi scenici sono in fase di creazione anche grazie al sostegno di L'Obrador Espai de Creació e di Tersicorea T.off Officina delle arti sceniche e performative. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

Memo si configura come un viaggio nell'archivio del tempo e vuole essere un atto di resistenza, volto a riscoprire il senso profondo dell'eredità da trasmettere alle generazioni future. Il borgo di Ussaramanna, ricco di storia, tradizioni e immerso tra la Giara e la Giara minore di Siddi in uno scenario naturalistico, diventa teatro di performance e coprotagonista delle narrazioni coreutiche, dando origine a una nuova rappresentazione del luogo in dialogo tra danza, storia, territorio e visioni contemporanee.

Il progetto viene descritto come una reliquia artistica lanciata verso il domani, simbolicamente dedicata agli archeologi del futuro e come un invito urgente a vivere il presente in modo consapevole. La rassegna internazionale Cortoindanza Logos, a cura di Tersicorea sotto la direzione di Simonetta Pusceddu, dopo la sezione estiva proseguirà fino a dicembre con la stagione autunno/inverno, che debutterà il 26 settembre con 'Studio per la santità', regia e coreografia di Erika Di Crescenzo e ispirata al pensiero di Georges Bataille.

Per il programma completo, i biglietti e gli abbonamenti a Cortoindanza Logos è possibile consultare il sito tersicorea.org. Ulteriori informazioni sono disponibili scrivendo a tersicoreat.off@gmail.com, chiamando il numero 328 9208242, o visitando www.tersicorea.it. T.Off Officina delle arti sceniche e performative si trova in via Nazario Sauro 6 a Cagliari.



https://www.latestata.it/agenda-cittadina/festival/cortoindanza-logos-il-30-agosto-a-ussaramanna-la-proiezione-di-memo/#google_vignette



Cortoindanza-Logos, l'arte come ponte tra culture, territori e comunità

23 SETTEMBRE 2026 · 4 MINUTE READ



Parte la rassegna internazionale di danza curata da Tersicorea e arrivata alla XIX edizione: da sabato 26 settembre sino al 19 dicembre andranno in scena 25 spettacoli tra il T.Off, l'Exmà e Ussaramanna

In un'epoca segnata da fratture, conflitti e tensioni, l'arte può diventare uno spazio privilegiato di ascolto, dialogo e immaginazione, capace di aprire nuovi orizzonti e interrogare il presente. È questa la visione alla base di **Cortoindanza-Logos**, la rassegna internazionale di danza contemporanea e arti performative curata da **Tersicorea**, con la direzione artistica di **Simonetta Pusceddu**.

Un progetto che da diciannove anni porta in Sardegna artisti e linguaggi della scena contemporanea, trasformando luoghi e comunità in spazi di incontro tra culture, paesaggio e creatività. I luoghi non convenzionali della performance, con le loro storie, identità e visioni del mondo, diventano così parte integrante della

ricerca artistica e contribuiscono a costruire relazioni, sinergie e nuove possibilità di confronto.

Avviata lo scorso giugno, la XIX edizione ha attraversato una intensa stagione estiva con **50 artisti provenienti da tutto il mondo**, oltre **25 spettacoli** ospitati tra il **T.Off**, l'**Exma'** e il suggestivo borgo di **Ussaramanna**, oltre al bando internazionale di scrittura coreografica che ha portato alla selezione e alla presentazione dal vivo di sette coreografie in forma breve.

Ora Cortoindanza-Logos prosegue con la stagione autunno-inverno, in programma **dal 26 settembre al 19 dicembre al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative, in via Nazario Sauro 6 a Cagliari**, con sei nuovi appuntamenti che spaziano dalla danza al teatro-danza, dal circo coreografico al teatro di figura, dalla musica alla videoarte e alla fotografia, fino alle residenze creative.

Si riparte il **26 settembre alle 21** con **"Studio per la Santità / Étude pour la sainteté"**, di e con **Erika Di Crescenzo**. Ispirata al pensiero di Georges Bataille, l'opera — definita dall'autrice una riflessione scenica «eretica ed erotica» — esplora il confine sottile tra santità, follia, desiderio e corporeità.

Al centro della scena c'è il corpo femminile, inteso come territorio di contraddizioni, pulsioni e ricerca di senso, in un dialogo serrato tra danza e musica dal vivo. Una messinscena dissacrante e magnetica richiama l'universo mistico e febbrile di figure come Giovanna D'Arco, costruendo un percorso emotivo nel quale estasi, rivolta e desiderio d'amore si intrecciano alla ricerca del proprio spazio sacro e vitale.

Il 3 ottobre alle 20.30 sarà la volta di **"Cosa"**, idea, concept e performance di **Nis Fee Brender e Vitus Denifl**. Un mondo quotidiano che improvvisamente si capovolge quando due elementi entrano in relazione. Corpo e oggetto, suono e materia si incontrano e, attraverso la presenza dei performer, ciò che sembrava inanimato prende vita.

Il 9, 10 e 11 ottobre arriva **"Adeus"**, con regia e coreografia di **Lupa Maimone**, interpretato da **Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor ed Elisa Zedda**. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo. Attraverso il circo, la danza e la manipolazione degli oggetti, la performance mette in dialogo il corpo con protesi del possibile, maschere e arti artificiali che finiscono per fondersi organicamente con esso.

Il 17 ottobre alle 20.30 spazio a **"La vertigine del desiderio"**, scritto e diretto da **Giacomo Costantini**: un'opera intima e ambiziosa che unisce circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura del desiderio. Una forza che appartiene alla nostra dimensione più intima e, allo stesso tempo, ci appare estranea, sfuggente, impossibile da governare pienamente.

Il 14 novembre alle 20.30 andrà in scena **"Questo non è amore"**, creato e interpretato da **Sebastián Pastén e Matteo Amoruso**. Una storia di persone e pipe raccontata attraverso il teatro degli oggetti: un uomo ripercorre le tappe di un viaggio per mare e incontra, lungo il percorso, i diversi personaggi che ne hanno fatto parte.

A chiudere la XIX edizione al T.Off, **il 18 e 19 dicembre**, sarà **"Blu – a cento passi dal mare"**, la nuova produzione firmata da **Simonetta Pusceddu**. Un percorso evocativo e autobiografico nel quale poesia e danza si intrecciano a ballate, immagini, ricordi e virtuosismi, accompagnati dal vento e dal profumo del sale.

Una performance che diventa metafora e sintesi di un percorso artistico lungo oltre quarant'anni, quello portato avanti da Tersicorea a Cagliari, in Sardegna e attraverso una rete di collaborazioni con alcuni dei principali circuiti internazionali della danza contemporanea. Un lavoro che ha generato opportunità di incontro e convivenza attraverso le residenze creative e offerto a giovani artisti sardi, europei e internazionali occasioni di crescita, ricerca e confronto.

Danza e poesia, dunque, ma anche "cibo per l'anima": un modo per continuare a interrogare il presente attraverso la relazione tra corpo, ambiente e comunità.

«Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – **spiega Simonetta Pusceddu** –. Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

In un momento di profonde trasformazioni culturali e sociali, **Cortoindanza-Logos si conferma così come un ponte verso l'Europa dalla Sardegna**: un terreno di dialogo tra culture capace di mettere in relazione artisti provenienti da diversi Paesi con la scena performativa mediterranea e con le nuove espressioni della danza contemporanea.

Un luogo in cui i ponti non sono soltanto una metafora, ma strumenti concreti per creare connessioni, favorire l'ascolto, condividere visioni e immaginare insieme un futuro possibile.

<https://www.sardiniapost.it/culture/cortoindanza-logos-larte-come-ponte-tra-culture-territori-e-comunita/>

La Gazzetta

del Medio Campidano

Quindicinale indipendente di attualità, cultura, politica e sport

Prosegue la rassegna Cortoindanza/Logos, un ponte verso l'Europa

[di Antonio Obinu](#)

Dal 26 settembre al 19 dicembre gli appuntamenti della stagione autunno-inverno della rassegna di danza contemporanea e arte figurativa giunta alla XIX edizione



Curata da Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu, la rassegna è iniziata a giugno per articolarsi su oltre 25 spettacoli vedendo impegnati 50 artisti provenienti da tutto il mondo. Si riparte da Cagliari, dal T.Off - Officina delle arti sceniche e performative: 6 spettacoli tra danza, teatro-danza, circo coreografico, teatro di figura, musica, videoArt, fotografie e residenze creative.

Si inizia il 29 settembre alle 21 con lo spettacolo “Cosa”: idea, concept e performance di Nis Fee Brender e Vitus Denifl. Il 9, 10 e 11 ottobre “Adeus”, regia e coreografia di Lupa Maimone con Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda.

Il 14 novembre alle 20.30 “Questo non è amore” creato e interpretato da Sebastián Pastén e Matteo Amoruso. Conclusione il 18 e il 19 dicembre con lo spettacolo “Blu – a cento passi dal mare”, la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu.

Si chiude così la XIX edizione di una manifestazione che negli anni è stata capace di dialogare e far dialogare tra loro culture diverse, alla ricerca di un futuro condiviso.

Per Simonetta Pusceddu, «Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti. Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo”.

© Riproduzione riservata

-
- 24/09/2026

<https://www.lagazzettadelmediocampidano.com/prosegue-la-rassegna-cortoindanza-logos-un-ponte-verso-l-europa>

Cortoindanza Logos: il programma dal 26 settembre al 19 dicembre

di
COLLAB@IV

23-09-2026



Prosegue la XIX edizione di Cortoindanza/Logos, la rassegna internazionale di danza contemporanea curata da Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu, con gli appuntamenti della stagione autunno-inverno dal 29 settembre al 19 dicembre 2026 a Cagliari, al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative.

In un'epoca segnata da fratture, conflitti, tensioni, l'arte si fa mediatrice privilegiata, capace di generare spazi di ascolto, dialogo, immaginazione, orizzonti del possibile. Così è per il **Cortoindanza Logos**, la **rassegna internazionale di danza contemporanea e arte performativa** curata da **Tersicorea** con la direzione artistica di **Simonetta Pusceddu**, dove i luoghi non convenzionali degli spettacoli, realtà vive che custodiscono esperienze, aspirazioni, significati e visioni del mondo, si fondono

con l'avanguardia artistica per trasformarsi in uno spazio di incontro tra arte, culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Partita a giugno, dopo una **intensa stagione estiva** che si è articolata con 50 artisti da tutto il mondo su oltre 25 spettacoli tra il T.off, l'EDMA e il suggestivo borgo di Ussaramanna e il bando internazionale di scrittura coreografica con le 7 coreografie selezionate dal vivo in forma breve, la XIX edizione del Cortoindanza-Logos prosegue nella **stagione autunno-inverno dal 26 settembre al 19 dicembre al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative**, in via Nazario n. 6 a Cagliari, con altri 6 spettacoli tra danza, teatro-danza, circo coreografico, teatro di figura, musica, videoArt, fotografia, residenze creative.

Il programma

Il **29 settembre** alle 21.00 il mondo che si capovolge quando due elementi entrano in relazione nella restituzione pubblica del progetto working in progress "Cosa", idea, concept e performance di Nis Fee Brender e Vitus Denifl. Tra corpo e oggetto, suono e quotidianità due persone animano tutto ciò che era senza vita: ciò che rimane è un incanto tra il mondo sonoro e il movimento. In collaborazione con Winterfest, La Bruma, Oltrenotte, T.Off, Tersicorea.

Il **9, 10 e 11 ottobre** "Adeus", regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena con Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo. Attraverso il circo, la danza e la manipolazione di oggetti, dialogano con protesi del possibile, maschere e arti che si fondono organicamente con loro.

Il **14 novembre** alle 20.30 "Questo non è amore" creato e interpretato da Sebastiàn Pastén e Matteo Amoruso. In questa opera intensa di teatro degli oggetti, vi è una storia di persone e pipe: un uomo rincorre le tappe di un viaggio per mare, e i diversi personaggi che l'hanno vissuta.

Il **18 e il 19 dicembre** l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoindanza Logos al T.Off è "Blu – a cento passi dal mare" la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu. Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale.

Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore, sintesi ideale di un percorso artistico che da oltre quarant'anni con la sua storica associazione Tersicorea opera a Cagliari, in Sardegna e in rete con i circuiti internazionali più importanti della danza contemporanea offrendo opportunità di convivenza attraverso le residenze creative e occasioni di sogni, speranza, obiettivi, crescita, per tanti giovani talentuosi artisti sardi, europei e del mondo, e continua a interrogare il presente attraverso la relazione tra linguaggio del corpo, ambiente e comunità.

«Da diciannove anni Cortoidanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – spiega Simonetta Pusceddu. – Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoidanza-Logos si conferma come “un ponte verso l'Europa” dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Informazioni utili

Per biglietti e abbonamento:

<https://www.tercorea.org/abbonamentospettacolirassegna2026>.

Contatti

E-mail: tercorea.off@gmail.com

Cell. 328 9208242

Sito: www.tercorea.it

Articoli correlati:



LATESTATA.IT

Cosa fare oggi nella tua città

Cortoindanza/Logos prosegue con la XIX edizione a Cagliari

Di Redazione giovedì 24 settembre 2026



Teatro

Cortoindanza/Logos prosegue con la XIX edizione a Cagliari

Quattro spettacoli tra danza, teatro-danza, circo contemporaneo e teatro di figura al T.Off per un ponte culturale tra Sardegna e Europa

Prosegue la XIX edizione di Cortoindanza/Logos, la rassegna internazionale di danza contemporanea curata da Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu, con gli appuntamenti della stagione autunno-inverno dal 29 settembre al 19 dicembre 2026 a Cagliari, al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative.

L'arte come spazio di ascolto, dialogo con i luoghi e la comunità, e possibilità. Prosegue nella stagione autunno-inverno Cortoindanza Logos dal 29 settembre al 19 dicembre al T.Off – Officina delle arti sceniche e performative, a Cagliari, con altri 4 spettacoli tra danza, teatro-danza, circo contemporaneo, teatro di figura, musica, residenze creative.

Il 29 settembre alle 21.00 il mondo che si capovolge quando due elementi entrano in relazione nella restituzione pubblica del progetto working in progress "Cosa", idea, concept e performance di Nis Fee Brender e Vitus Denifl. Tra corpo e oggetto, suono e quotidianità due persone animano tutto ciò che era senza vita: ciò che rimane è un incanto tra il mondo sonoro e il movimento. In collaborazione con Winterfest, La Bruma, Oltrenotte, T.Off, Tersicorea.

Il 9, 10 e 11 ottobre alle 20.30 "Adeus", regia e coreografia di Lupa Maimone, produzione a cura della Compagnia Oltrenotte e La Vispera. In scena la regista con Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Musica dal vivo con Elisa Zedda, Simona Ceccobelli e Lupa Maimone. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già inscritta nel corpo. Attraverso il circo, la danza e la manipolazione di oggetti, dialogano con protesi del possibile, maschere e arti che si fondono organicamente con loro.

Il 14 novembre alle 20.30 "Questo non è amore" creato e interpretato da Sebastiàn Pastén e Matteo Amoruso, Compagnia Amoruso. In questa opera intensa di teatro di figura, vi è una storia di persone e pipe, una storia, come quella che abita in ogni pipa, che parla di vizio e possesso. Un uomo rincorre le tappe di un viaggio per mare, e i diversi personaggi che l'hanno vissuta.

Il 18 e il 19 dicembre alle 20.30 l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoindanza Logos al T.Off è "Blu – a cento passi dal mare" la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu (ideazione, regia e coreografia). Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Interpreti Elisa Zedda, Giorgia Gasparetto, Lupa Maimone, Nadia Addis. Direzione musicale di Marco Caredda, esecuzione musicale a cura di Elsa Paglietti (violino e pianoforte), e Marco Caredda (percussioni, violoncello e pianoforte), Elisa Zedda (voce). Disegno luci: Riccardo Serra.

Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore, sintesi ideale di un percorso artistico che da oltre quarant'anni con la sua storica associazione Tersicorea opera a Cagliari, in Sardegna e in rete con i circuiti internazionali più importanti della danza contemporanea offrendo opportunità di convivenza attraverso le residenze creative e occasioni di sogni, speranza, obiettivi, crescita, per tanti giovani talentuosi artisti sardi, europei e del mondo, e continua a interrogare il presente attraverso la relazione tra linguaggio del corpo, ambiente e comunità.

<<Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare in Sardegna connessioni tra persone, territori e culture differenti – spiega Simonetta Pusceddu – Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo>>.

In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali Cortoindanza-Logos si conferma come “un ponte verso l'Europa” dalla Sardegna, terreno di dialogo tra culture, che connette artisti globali con la scena performativa mediterranea e con la nuova danza contemporanea. Un luogo dove i ponti possono generare connessioni, ascolto, visioni e un futuro possibile, condiviso.

Informazioni pratiche

Per info biglietti e abbonamento: [Biglietti](#).

<https://www.latestata.it/agenda-cittadina/teatro-agenda-cittadina/cortoindanza-logos-prosegue-con-la-xix-edizione-a-cagliari/>



Dal 5 giugno al 19 dicembre torna il Festival Internazionale “**Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa**” diretto da Simonetta Pusceddu, dove il fascino ancestrale del territorio sardo si fonde con l'avanguardia artistica per creare un luogo inedito di incontro tra culture diverse, paesaggio e comunità locale, che si nutre di relazioni, emozioni, sinergie, valori e bellezza, senza confini.

Oltre 50 artisti di rilievo internazionale da Italia, Serbia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno gli spazi del T.Off (Officina delle arti sceniche e performative) e dell'EXMÀ - Centro Comunale d'Arte e Cultura a Cagliari.

Giunta alla diciannovesima edizione “*Cortoindanza Logos. Un ponte verso l'Europa*” si configura come una eccellenza nel panorama culturale della Sardegna grazie alla sua capacità di instaurare un dialogo interculturale di ampio respiro con le più rilevanti realtà coreutiche internazionali.

Argomenti

[Altri Eventi](#)

Comune

[Cagliari](#)

Contatti



Riferimenti

[+39 3289208242](tel:+393289208242)

tersicoreat.off@gmail.com

Accessibilità



ACCESSIBILE



[Altri Eventi](#)

Dove



EXMA

(Via S. Lucifero, 71, 09127 Cagliari CA, Italia)



Spazio T.Off

(Via Nazario Sauro, 6)

Orari di apertura

05-06-2026 - 19-12-2026



29 settembre - Cosa

Il **29 settembre** il mondo che si capovolge quando due elementi entrano in relazione nella restituzione pubblica del progetto working in progress "**Cosa**", idea, concept e performance di Nis Fee Brender e Vitus Denifl. Tra corpo e oggetto, suono e quotidianità due persone animano tutto ciò che era senza vita: ciò che rimane è un incanto tra il mondo sonoro e il movimento. In collaborazione con Winterfest, La Bruma, Oltrenotte, T.Off, Tersicorea.

[Altri Eventi](#)

Dove

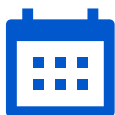


Spazio T.Off

(Via Nazario Sauro, 6)

Orari di apertura

29-09-2026



9, 10 e 11 ottobre - Adeus

Nello spazio teatrale T.Off "**Adeus**", regia e coreografia di Lupa Maimone. In scena Vinka Delgado, Simona Ceccobelli, Ayelén Tejedor, Elisa Zedda. Cinque donne esplorano la vecchiaia come una presenza già iscritta nel corpo. Attraverso il circo, la danza e la manipolazione di oggetti, dialogano con protesi del possibile, maschere e arti che si fondono organicamente con loro.

[Altri Eventi](#)

Dove



Spazio T.Off

(Via Nazario Sauro, 6)

Orari di apertura

09-10-2026 - 11-10-2026

VENERDÌ - DOMENICA

dalle 20:30



14 novembre - Questo non è amore

Il **14 novembre** alle 20.30 "**Questo non è amore**" creato e interpretato da Sebastiàn Pastén e Matteo Amoruso, Compagnia Amoruso. In questa opera intensa di teatro di figura, vi è una storia di persone e pipe, una storia, come quella che abita in ogni pipa, che parla di vizio e possesso. Un uomo rincorre le tappe di un viaggio per mare, e i diversi personaggi che l'hanno vissuta.



Spazio T.Off

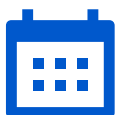
(Via Nazario Sauro, 6)

Orari di apertura

14-11-2026

SABATO

dalle 20:30



18 e 19 dicembre - Blu a cento passi dal mare

Il 18 e il 19 dicembre l'ultimo spettacolo della XIX edizione di Cortoindanza Logos al T.Off è "**Blu – a cento passi dal mare**" la nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu.

Un percorso evocativo e autobiografico in cui si intrecciano poesia e danza, ballate, immagini, ricordi, virtuosismi, vento e il profumo di sale. Danza e cibo per l'anima che fa vibrare le corde e il cuore, sintesi ideale di un percorso artistico che da oltre quarant'anni con la sua storica associazione Tersicorea opera a Cagliari, in Sardegna e in rete con i circuiti internazionali più importanti della danza contemporanea offrendo opportunità di convivenza attraverso le residenze creative e occasioni di sogni, speranza, obiettivi, crescita, per tanti giovani talentuosi artisti sardi, europei e del mondo, e continua a interrogare il presente attraverso la relazione tra linguaggio del corpo, ambiente e comunità.

[Altri Eventi](#)

Dove



Spazio T.Off

(Via Nazario Sauro, 6)

Orari di apertura

18-12-2026 - 19-12-2026

VENERDÌ - SABATO

dalle 20:30

CORTOINDANZA / LOGOS

Rassegna internazionale di danza contemporanea



CORTOINDANZA LOGOS. UN PONTE VERSO L'EUROPA

XIX EDIZIONE | DAL 5 GIUGNO AL 19 DICEMBRE 2026

Organizzazione: Tersicorea – www.tercorea.it - tercorea.off@gmail.com

Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

Ufficio Stampa: Paola Cireddu – paolacireddu@gmail.com